



COMUNE DI OSTIANO
PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 30/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE ORDINARIA EX ART. 28.4 DELLA DELIBERAZIONE N. 363/2021/R/RIF DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024 – 2025.

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 30/04/2024 alle ore 18:30.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 18:30 convocato con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
POSIO CANZIO	S	STORTI DIEGO	S	CAVALLARI SIMONE	S
SBARRA RICCARDO	S	GALLI MICHELE	S		
POSIO NICOLA	N	FEROLDI LIVIA	S		
NAVA RICCARDO	S	LANFRANCHI LEONARDO	N		
MANFREDI BARBARA	N	ZORZA MARTA	N		
BONARDI FABIO	S	GIRELLI LUCA	S		
<i>TOTALE Presenti 9</i>			<i>TOTALE Assenti 4</i>		

Assenti Giustificati i signori:

POSIO NICOLA; MANFREDI BARBARA; LANFRANCHI LEONARDO; ZORZA MARTA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GALLONE GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, DOTT. POSIO CANZIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Il Sindaco relaziona i punti 5) e 6) all'ordine del giorno essendo connessi tra loro. Illustra le motivazioni della delibera del PEF, spiegando che ARERA, pur in presenza di un PEF di 4 anni (22/25), ha deliberato le modifiche dei PEF dei Comuni per poter pareggiare i costi del servizio legati all'aumento dell'inflazione.

Il Vice Segretario Gallone illustra gli elementi tecnici ai Consiglieri.

Il Sindaco segnala che l'aumento sul 2024 pari solo al 2,5%, contro l'aumento del 9% consentito da ARERA, quindi ben al di sotto dell'aumento dell'inflazione nel biennio 23/24. Il PEF 2024 è di circa 442 mila euro (al netto delle riduzioni di legge), pari al gettito della TARI previsto (le entrate devono coprire per legge integralmente i costi). Il gettito si suddivide tra utenze domestiche e non domestiche, si registra una lieve diminuzione sulle tariffe domestiche che comporta un lieve aumento per le utenze non domestiche.

Illustrando quindi il punto 6) fa alcuni esempi per le tariffe domestiche 2024 rispetto al 2023, dove emergono lievi diminuzioni (esempio per unico occupante e mq.).

Inoltre le nuove tariffe introdotte da ARERA finanzieranno i costi per la raccolta dei rifiuti abbandonati non di competenza dei Comuni (rifiuti abbandonati in mare, ecc.).

Oratori, associazioni ed RSA non subiranno aumenti. Chiarisce quindi che non ci sono aggravii da parte di questa Amministrazione Comunale.

Segnala che con i lavori previsti per la piazzola ecologica la stessa sarà più efficiente ed adeguata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/06/2021, esecutiva;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026, dichiarando l'immediata esecutività del provvedimento;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.30 del 29.03.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità per il Comune di Ostiano, per il periodo 2022-2025, (art. 3 - tgrif, allegato "a" alla deliberazione Arera 15/2022/r/rif) in qualità di ente territorialmente competente";

CONSIDERATO CHE:

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante *“Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);*
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;*
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;*
- n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;*

- n. 289/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

PRECISATO che un eventuale disequilibrio economico finanziario del Gestore può configurarsi tra le circostanze straordinarie al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell’art 8.5 della delibera 363/2021/R/ RIF;

PRECISATO che il Gestore ha analizzato se le tariffe precedentemente approvate siano compatibili rispetto al mantenimento dell’equilibrio economico finanziario verificando l’attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani complessivamente svolta dal Gestore separata da qualsiasi altra attività svolta dal medesimo che non rientri nel perimetro regolato dal MTR-2, anche qualora fossero incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti;

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all’art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente;

ATTESO che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l’Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare

riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che l'*"Ente territorialmente competente"* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;

RILEVATA ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/R/RIF la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 che prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) "Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente".

- (rif. c.7.3) "Il piano economico finanziario...omissis....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (...)";

- (rif. c.7.4) "Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano Economico Finanziario";

VISTO l'art. 28.4 della delibera Arera n.363/2021/r/rif secondo cui il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo;

PRESO ATTO che l'*"Ente territorialmente competente"* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;

DATO ATTO CHE:

- all'attualità, nell'ambito territoriale cui appartiene il Comune di Ostiano, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni - sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che il Comune di Ostiano, che svolge pertanto anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto in data 09/04/2024 prot. n. 2204 da parte del gestore del servizio

integrato Casalasca Servizi il PEF 2024-2025 a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza gestiti direttamente dall'Ente, seguendo le linee previste dall'Autorità, di cui all'art 7 della delibera n. 363/2021/R/RIF Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

EVIDENZIATO che il piano Finanziario, espone per l'anno 2024 un costo complessivo di Euro 415.952,00 (al netto delle riduzioni di legge) di cui parte variabile pari a € 264.651,00 e parte fissa pari a € 151.301,00, e per l'anno 2025 un costo complessivo di Euro 301.290,00 (al netto delle riduzioni di legge) di cui € 301.209,00 parte variabile ed € 154.117,00 parte fissa, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021;

RILEVATO che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 dell'allegato A, alla deliberazione ARERA 363/2021 prevede per il Comune di Ostiano un incremento nella misura massima del 2,7% per gli anni 2024 -2025 rispetto al PEF anni precedenti;

PRESO ATTO CHE - ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

ATTESO CHE con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 13 del 18/03/2024 è stato affidato il servizio di validazione del piano economico finanziario TARI per l'anno 2024 (Revisione biennio 2024-2025) alla società PERK SOLUTION SRL di Bologna;

VISTA l'allegata validazione del Piano Finanziario, ricevuta da PERK Solution Srl di Bologna assunta al protocollo del Comune di Ostiano con rif. n. 2700 in data 30.04.2024 (All. 4);

RICHIAMATO, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013, che :

- al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

- al comma 683 dispone che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

VISTI anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di

previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

DATO ATTO che l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito nella legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che, a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'art. 1 comma 683 della L. 27/12/2013 N. 147, i Comuni “possono” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Tutto ciò premesso,

VISTO dunque il PEF 2024-2025 (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'art. 8 della deliberazione 363/2021/R/rif e ss.mm.ii., secondo le regole e le procedure previste dalla deliberazione Arera 389/2021/R/rif.) allegato (All.1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, corredato da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione (All. 2), secondo il modello ARERA;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente;

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare conseguentemente il Piano Finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi ad Arera, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

RILEVATO che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Responsabili del Servizio Tecnico e Finanziario sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;

CON VOTI favorevoli n.7, contrari nessuno e astenuti n.2 (Girelli, Cavallari) espressi per alzata di mano dai n.9 consiglieri presenti

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario (PEF) TARI anno 2024-2025, (revisione ordinaria ex art. 28.4 della delibera ARERA n.363/2021/r/rif) del Comune di Ostiano, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 che:

- per l'anno 2024, ammonta ad euro 442.950,00 (al netto delle riduzioni) di cui € 277.383,00 per Costi Variabili ed € 165.567,00 per Costi Fissi;
- per l'anno 2025 ammonta ad Euro 301.290,00 (al netto delle riduzioni) di cui € 301.209,00 per Costi Variabili ed € 154.117,00 per Costi Fissi;

3) DI DARE ATTO che il Valore del PEF 2024-2025 rispetta, per entrambi gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato A alla deliberazione Arera 363/2021.

4) DI DARE ATTO che il PEF 2024-2025 è stato elaborato secondo il modello ARERA ed è costituito dai seguenti allegati:

- Allegato 1. PEF 2024-2025 MTR 2 ARERA;
- Allegato 2. Relazione PEF 2024 del Gestore del Servizio (Rif. appendice 2 MTR 443/19);
- Allegato 3. Dichiarazioni di veridicità: dei dati del Gestore (All. 3A) e del Comune (All. 3B);
- Allegato 4. Relazione di validazione del Piano Economico Finanziario;
- Allegato 5. Relazione tecnica del Comune di Ostiano.

5) DI CONSIDERARE che il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif, è stato individuato nello schema I "livello qualitativo minimo".

6) DI DARE ATTO che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PEF ed i documenti allo stesso allegati sarà trasmesso, mediante l'apposita piattaforma online, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ai fini dall'approvazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza nel provvedere

Con voti favorevoli n.7, contrari nessuno e astenuti n.2 (Girelli, Cavallari) espressi per alzata di mano dai n.9 consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI OSTIANO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 14 Del 30.04.2024

OGGETTO

APPROVAZIONE REVISIONE ORDINARIA EX ART.28.4 DELLA DELIBERA ARERA N.363/2021/R/RIF DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024-2025.

PARERI DI CUI ALL'ART.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:
FAVOREVOLE -----

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
TECNICO

Data 30.04.2024

Il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to ARCH. GIANFRANCO LINI

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:
FAVOREVOLE -----

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Data 30.04.2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to DOTT.SSA ELISA TAGLIETTI

Visto di REGOLARITA' CONTABILE ex Art.49 del D.Lgs.vo 267/2000
FAVORVOLE -----

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 comma 4, 153 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i e dell'art.7 del vigente Regolamento di Contabilità.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Data 30.04.2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to DOTT.SSA ELISA TAGLIETTI

	2024			2025		
	COMUNE DI OSTIANO			COMUNE DI OSTIANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	39.178	-	39.178	39.178	-	39.178
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.271	-	1.271	1.271	-	1.271
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	101.109	13.203	114.312	101.109	13.154	114.263
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	133.886	10.980	144.866	133.886	10.507	144.393
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	932	-	932	932	-	932
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	17.228	2.762	19.990	17.228	5.386	22.614
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	5.168	829	5.997	5.168	1.616	6.784
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	23.262	-	23.262	23.262	-	23.262
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	8.374	-	8.374	8.374	-	8.374
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	-	-	-	5.985	-	5.985
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	26.283	26.283	-	28.794	28.794
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	31.088	-	31.088
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	262.835	49.637	312.472	287.938	50.839	338.777
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	50.156	50.156	-	48.783	48.783
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.849	32.071	33.920	1.849	29.666	31.515
Costi generali di gestione CGG	44.440	25.070	69.510	44.440	19.781	64.221
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	760	-	760	760	-	760
Costi comuni CC	47.050	57.140	104.190	47.050	49.447	96.497
Ammortamenti Amm	5.127	-	5.127	5.147	-	5.147
Accantonamenti Acc	-	9.803	9.803	-	513	513
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	9.803	9.803	-	513	513
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	5.127	9.803	14.930	5.147	513	5.660
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	1.869	-	1.869	1.869	-	1.869
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{tot} _{TF}	-	1.051	1.051	-	920	920
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	5.299	5.299	-	5.941	5.941
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	6.268	-	6.268
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	52.995	122.399	175.394	59.414	104.685	164.099
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	315.829	172.036	487.866	347.352	155.524	502.876
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	315.829	172.036	487.866	347.352	155.524	502.876

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			79%			79%
q_{a-2} ton			1.339,77			1.339,77
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			31,05			32,53
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			28,52			28,52

Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,23			-0,23
Totale γ			-0,33			-0,33
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,68			0,68

Verifica del limite di crescita						
rpi_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,20%			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,50%			2,50%
$(1 + \rho)$			1,0250			1,0250
$\sum I_a$			487.866			502.876
$\sum IV_{a-1}$			278.154			278.275
$\sum IF_{a-1}$			157.722			168.499
$\sum I_{a-1}$			435.877			446.774
$\sum I_a / \sum I_{a-1}$			1,1193			1,1256

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			446.774			457.943
delta ($\sum I_a - \sum T_{max}$)			41.092			44.933

TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	231.746	46.528	278.275	254.077	47.453	301.530
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	46.726	121.772	168.499	52.427	103.986	156.413
$Ta = TVa + TFa$ dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	278.473	168.301	446.774	306.504	151.439	457.943

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			892			240
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			2.932			2.296

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			277.383			301.290
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			165.567			154.117
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			442.950			455.406

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---	---	---	---

Macro Indicatore R1						
R1			0,84			0,84

Calcolo H di partenza						
$AR^{agg}_{sc_{si}}$			37.924			
$CRD^{agg}_{sc_{si}}$			104.913			
H di partenza			36,1%			
Classe di partenza H			F			

Obiettivi			39,1%			42,1%
Classe obiettivo			F			E



Rif: Appendice 2 MTR-2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2024- 2025

DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

CASALASCA SERVIZI SpA

Comuni di AZZANELLO, BORDOLANO, CALVATONE, CASALBUTTANO ED UNITI, CASALMAGGIORE, CASTELDIDONE, CASTELVERDE, CICOGNOLA, CINGIA DE' BOTTI, CORTE DE' FRATI, DEROVERE, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, GRONTARDO, GUSSOLA, ISOLA DOVARESE, MALAGNINO, MARTIGNANA DI PO, MOTTA BALUFFI, OLMENETA, OSTIANO, PADERNO PONCHIELLI, PERSICO DOSIMO, PESSINA CREMONESE, PIADENA DRIZZONA, PIEVE D'OLMI, PIEVE SAN GIACOMO, POZZAGLIO ED UNITI, RIVAROLO DEL RE ED UNITI, SAN GIOVANNI IN CROCE, SAN MARTINO DEL LAGO, SCANDOLARA RAVARA, SCANDOLARA RIPA D'OGGIO, SOLAROLO RAINERIO, SOSPIRO, SPINEDA, STAGNO LOMBARDO, TORNATA, TORRE DE' PICENARDI, TORRICELLA DEL PIZZO, VOLONGO, VOLTIDO

Indice generale

1. Premessa	4
1.1. Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.5. Altri elementi da segnalare	4
2. Descrizione dei servizi forniti	5
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.1.1. <i>Attività di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche</i>	6
2.1.2. <i>Servizi di gestione dei RU indifferenziati (RUR)</i>	7
2.1.3. <i>Servizi di gestione dei Ru raccolti in maniera differenziata</i>	9
2.1.4. <i>Parco macchine della Casalasca Servizi</i>	14
2.1.5. <i>Piattaforma di stoccaggio</i>	15
2.1.6. <i>Piattaforma per la raccolta differenziata</i>	16
2.1.7. <i>Gestione tariffe e rapporto con gli utenti</i>	18
2.2. Altre informazioni rilevanti	19
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	21
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	21
3.1.1. <i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	21
3.1.2. <i>Dati tecnici di qualità</i>	23
3.1.3. <i>Fonti di finanziamento</i>	27
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	28
3.2.1. <i>Dati di conto economico</i>	28
3.2.2. <i>Focus sugli altri ricavi</i>	30
3.2.3. <i>Componenti di costo previsionali</i>	30
3.2.4. <i>Investimenti</i>	34
3.2.5. <i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	34
4. Attività di validazione	37
5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	37
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	37
5.1.1. <i>Coefficiente di recupero di produttività</i>	37
5.1.2. <i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)</i>	38

5.1.3.	<i>Coefficiente C116</i>	38
5.1.4.	<i>Coefficiente CRI</i>	38
5.2.	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	39
5.2.1.	<i>Componente previsionale CO₁₁₆</i>	39
5.2.2.	<i>Componente previsionale CQ</i>	39
5.2.3.	<i>Componente previsionale COI</i>	39
5.3.	Ammortamenti delle immobilizzazioni	39
5.4.	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	40
5.4.1.	<i>Determinazione del fattore b</i>	40
5.4.2.	<i>Determinazione del fattore w</i>	40
5.5.	Conguagli.....	40
5.6.	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	40
5.7.	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	40
5.8.	Rimodulazione dei conguagli.....	41
5.9.	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 41	
5.10.	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	41
5.11.	Ulteriori detrazioni.....	41
5.12.	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	41

1. PREMESSA

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Si tiene conto della mancata definizione, nella Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all’emanazione della predetta delibera, L’ETC è l’ente di governo d’ambito (EGATO), se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi. L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore così come integrate dai dati di costo e tariffari di propria competenza, anch’essi certificati con le stesse modalità del gestore Casalasca Servizi SpA, effettua l’attività di verifica di cui all’art. 7 della deliberazione 363/2021/R/rif e provvede a trasmettere all’Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

1.1. COMUNE RICOMPRESO NELL’AMBITO TARIFFARIO

Comune di Ostiano.

1.2. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

Casalasca Servizi Spa – sede legale: Piazza Garibaldi, 26 - 26041 Casalmaggiore (CR) – CF e P. IVA: 01059760197.

1.3. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Casalasca Servizi SpA si occupa dell’intero ciclo di gestione dei rifiuti. L’attività di gestione del servizio di igiene urbana viene svolta dalla Società nei Comuni soci mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, compresi i servizi integrativi di svuotamento dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, l’effettuazione delle raccolte differenziate in genere.

Il conferimento di tutte le tipologie di rifiuto, raccolte in modo differenziato e non, avviene presso impianti debitamente autorizzati ed individuati direttamente dalla Società in accordo con l’Amministrazione comunale.

1.4. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l’Ente territorialmente competente (il Comune stesso) acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilandola per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 della presente relazione, redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall’Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell’Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.5. ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessuno.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il territorio servito dalla Casalasca Servizi SpA comprende 42 Comuni soci (44 nel 2017 e 2018, “diminuiti” a seguito di due fusioni) della provincia di Cremona. Nel 1992 l’Amministrazione Comunale di San Giovanni in Croce, sulla base di incontri con le Amministrazioni limitrofe, predisponendo un progetto di realizzazione di una Piattaforma intercomunale di Servizio per far fronte all’esigenza propria e di altri Comuni casalaschi di organizzare al meglio le raccolte differenziate dei rifiuti e di avere un centro di deposito dei propri mezzi.

Nel 1994 esattamente il 16 maggio, 17 Amministrazioni Comunali costituirono la Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale S.p.A., con sede a Casalmaggiore. alla quale fu demandato l’espletamento dei Servizi di Nettezza Urbana in genere come la raccolta e trasporto dei rifiuti sia solidi urbani che derivanti da raccolte differenziate.

La Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale divenne operativa dal 1° gennaio 1996. Successivamente l’allargamento della base Societaria portò la situazione a 23 Amministrazioni Comunali Socie oltre a 2 altre Società ex Municipalizzate (TEA S.p.A. e AEM Cremona S.p.A.).

Il 31.12.2000 la Società, con l’aumento del Capitale Sociale a 500.000 Euro, cambiò la propria ragione Sociale in Casalasca Servizi S.p.A. La società ha dovuto ampliare l’area prevista dal Progetto Comunale, in quanto le quantità di rifiuti raccolti, le dimensioni stesse raggiunte dalla Società in ordine al numero di Soci ed il numero stesso degli abitanti serviti richiedevano spazi adeguati e strutture tecnologiche integrative. Pertanto, la realizzazione del capannone e della pesa a ponte prevista nel primo progetto fu integrata con un piazzale attrezzato per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti solidi urbani differenziati e rifiuti speciali, di tettoie per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani pericolosi e di spazi adeguati per la riduzione volumetrica e confezionamento delle varie frazioni raccolte.

Dal settembre 2006 è in funzione presso la piattaforma un nastro trasportatore, integrato da una pressa, per la selezione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzuole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l’impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l’imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.

Casalasca Servizi SpA, nel giugno del 2008 indicava, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, una procedura ristretta per la ricerca di un socio privato co-gestore di minoranza del predetto servizio, ai sensi dell’art. 113, comma 5, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000 nella formulazione allora vigente e dell’art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

In quell’occasione sono entrati come soci altri 22 enti locali dell’area cremonese, pertanto, attualmente l’azionariato di Casalasca Servizi S.p.A. è composto, oltre che da Mantova Ambiente s.r.l. (ex TEA S.p.A.) e da Aprica SpA (ex Linea Gestioni srl già ex AEM Cremona S.p.A.) da 42 Amministrazioni Comunali.

Il contratto di servizio ha durata fino al 31/12/2025 e pertanto resta vigente per tutta la durata del secondo periodo regolatorio e del PEF 2022-2025.

Casalasca Servizi SpA si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. L'attività di gestione del servizio di igiene urbana viene svolta dalla Società nei Comuni soci mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, compresi i servizi integrativi di svuotamento dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, l'effettuazione delle raccolte differenziate in genere, lo spazzamento meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi e l'attività di gestione, pulizia e controllo dei punti di raccolta di ogni tipologia di rifiuto.

Il conferimento di tutte le tipologie di rifiuto, raccolte in modo differenziato e non, avviene presso impianti debitamente autorizzati ed individuati direttamente dalla Società in accordo con l'Amministrazione comunale.

A partire dal 2006 per i soli comuni di Casalmaggiore e Piacenza la Casalasca Servizi si è occupata anche della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per poi istituire nel 2014 un sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata con l'introduzione della tariffa a corrispettivo. Dal 2017 anche il Comune di Martignana di Po ha deliberato il passaggio a tariffa a corrispettivo e le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti sono a capo di Casalasca Servizi. A partire dal 2021 si sono aggiunti a questa tipologia di raccolta e servizio anche i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, oltre alla località Drizzona, uniformatasi così alla tipologia di raccolta del Comune di Piacenza Drizzona dopo la fusione del 2019. Nel 2022 il servizio è stato esteso al Comune di Cingia de' Botti. Per i restanti Comuni le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti rimangono a capo dei singoli Comuni.

In relazione alle attività esterne Casalasca Servizi svolge il servizio di gestione operazioni cimiteriali per il Comune di Martignana di Po, Gussola e Unione Municipia; tali attività sono escluse dalle entrate tariffarie e pertanto non sono state contabilizzate nei relativi PEF, né pertanto indicate nelle Attività esterne al Ciclo integrato RU nell'aggiornamento al PEF 2022-2025.

Si precisa inoltre che la microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è inclusa tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Di seguito è descritto in dettaglio l'intero sistema di gestione

2.1.1. ATTIVITÀ DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

La pulizia delle strade e piazze comunali, ivi compreso lo svuotamento dei cestini, avviene sia mediante spazzamento manuale che con l'ausilio di macchine spazzatrici.

In particolare, lo spazzamento manuale interessa i marciapiedi, le strade e le piazze non accessibili ai veicoli e comprende altresì lo svuotamento dei cestini distribuiti sulle aree urbane pedonali (solo sul Comune di Casalmaggiore).

Lo spazzamento manuale si avvale anche di attrezzature elettriche aspiranti.

Lo spazzamento meccanizzato viene svolto con tempistiche diverse secondo le necessità, ed ogni comune predispone il suo calendario di spazzamento. Non tutti i comuni si avvalgono del servizio, provvedendo in alcuni casi in modo autonomo con proprie risorse.

Lo spazzamento meccanizzato si avvale, oltre che di due autospazzatrici aspiranti/meccaniche con

autista, anche di operatori ausiliari con soffiatore a spalla per convogliare il rifiuto al mezzo meccanico.

Dotazioni tecnologiche

I mezzi utilizzati per le operazioni di spazzamento e lavaggio strade sono:

Autospazzatrice stradale (2)

Aspiratore elettrico

Soffiatore a spalla

Autocarri attrezzati ausiliari (2)

Personale

Il personale addetto allo spazzamento è costituito da 3 unità, cui si deve aggiungere quota parte dell'assistente che coordina il servizio locale e della struttura societaria.

Le frequenze del servizio variano da comune a comune, in alcuni casi sono calendarizzate e in altri a chiamata. I calendari dello spazzamento sono consultabili sul sito della Società. A partire dal 2022 hanno calendarizzato il servizio i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo. Dal 2023 i Comuni di Gerre de' Caprioli e Pozzaglio ed Uniti hanno, tramite il servizio a chiamata, cominciato ad usufruire del servizio di spazzamento meccanizzato.

Il programma potrà variare secondo necessità particolari indicate dall'Amministrazione. Sarà allora cura dei tecnici del Comune e di Casalasca Servizi S.p.A. riorganizzare e ridistribuire, in via straordinaria, le frequenze di intervento al fine di lasciare invariato l'impiego di mezzi e di personale.

Si riporta una tabella con i Comuni che hanno richiesto calendarizzazione del servizio con le rispettive frequenze.

	frequenza	periodo	note
COMUNE DI AZZANELLO	mensile	marzo-novembre	
COMUNE DI CASALMAGGIORE	vedi All. S1	vedi All. S1	4 programmi settimanali a rotazione inclusa raccolta foglie ottobre-novembre incluso svuotamento cestini bisettimanale
COMUNE DI CASTELVERDE	15 gg	marzo-novembre	centro
	mensile	marzo-novembre	frazioni
COMUNE DI GUSSOLA	mensile	tutto l'anno	
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	6 interventi anno		
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	mensile	marzo-settembre	
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	bisettimanale	tutto l'anno	centro
	15 gg	tutto l'anno	lateralmente
COMUNE DI SOSPIRO	15 gg	tutto l'anno	centro
	mensile	tutto l'anno	frazioni e laterali
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	mensile	marzo-novembre	
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	mensile	tutto l'anno	

2.1.2. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU INDIFFERENZIATI (RUR)

2.1.2.1. **RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE**

Modalità di raccolta

Per la frazione secca e assimilata (rifiuti residui da avviare allo smaltimento) sia proveniente dalle utenze domestiche sia per quella prodotta dalle utenze non domestiche, proseguirà il sistema di raccolta puntuale a frequenza settimanale per i comuni di Casalmaggiore, Martignana di Po e Piadena Drizzona, tramite contenitori dotati di RFID di varie volumetrie a seconda delle necessità, in grado di provvedere alla misurazione del rifiuto prodotto dalle singole utenze. Lo stesso sistema, partito nel 2021 per i Comuni di Gussola, Torricella del Pizzo e per la località Drizzona che si uniforma così al servizio del Comune Piadena Drizzona a seguito della fusione del 2019, è stato ampliato a partire dal 2022 al Comune di Cingia de' Botti. Non è previsto per i prossimi anni l'ampliamento del servizio ad altri comuni.



Come per l'anno 2023, all'atto dello svuotamento, i contenitori esposti verranno rilevati e conseguentemente accreditati alle utenze censite.

In questo modo si costituisce il titolo per la quantificazione dei rifiuti indifferenziati conferiti al Servizio. In base alla quantità volumetrica conferita periodicamente da ogni singola utenza si determineranno le quote variabili addebitabili in tariffa.

Come per l'anno 2023, l'individuazione delle utenze sarà preimpostata con l'assegnazione di identificativi personali (TAG Rfid preassegnato), appositamente allocati in ogni contenitore, che verranno identificati ad ogni svuotamento effettuato durante il servizio. Per i nuovi Comuni aderenti al servizio sono stati consegnati tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 tutti i contenitori necessari per la partenza di questa nuova modalità. L'occasione è stata propizia anche per effettuare una ricognizione delle utenze presenti in banca dati e delle dichiarazioni sulla base delle quali effettuare la fatturazione dei corrispettivi del servizio.

Ogni svuotamento effettuato verrà registrato direttamente in fatturazione e costituirà titolo di misurazione del rifiuto prodotto.

Per tutti gli altri comuni il servizio di raccolta è di tipo porta a porta con cadenza settimanale (escluso il Comune di Volongo che ha cadenza quindicinale), tramite sacchi trasparenti da 120 lt. La fornitura dei sacchi viene effettuata da Casalasca Servizi SpA ai comuni che ne fanno richiesta.

FRAZIONE RU INDIFFERENZIATI PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE

La raccolta della frazione secca residua viene effettuata con un servizio domiciliare

mono/bisettimanale presso le utenze non domestiche che producono RU indifferenziati, su tutto il territorio comunale secondo le necessità e quantità. Nel caso il contenitore assegnato sia un container da 26/30 mc, il peso del rifiuto prodotto da addebitare in tariffa avverrà direttamente dalla misurazione del peso a destino.

EVENTI STRAORDINARI

In occasione di manifestazioni particolari quali luna-park, sagre, feste, ecc. sono consegnati agli organizzatori appositi contenitori sia per la raccolta della frazione secca indifferenziata, sia per quella delle frazioni recuperabili.

RACCOLTE E PULIZIE STRAORDINARIE

Viene eseguita ogniqualvolta se ne presenti la necessità la rimozione dei rifiuti abbandonati in luoghi pubblici o aperti al pubblico, previa segnalazione alle forze dell'ordine con intervento in contemporanea per verificare eventuale possibilità di identificazione del trasgressore.

La raccolta e trasporto dei rifiuti di esumazione ed estumulazione è prevista su richiesta.

2.1.2.2. RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

L'utenza deve conferire i rifiuti ingombranti presso il Centro di Raccolta comunale. Il servizio di svuotamento dei contenitori degli ingombranti presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato tramite l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi SpA mediante un autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

Per le utenze domestiche, viene anche svolto il ritiro a domicilio di ingombranti (mobili, stufe, grossi elettrodomestici, ecc). A partire dal 2023, come previsto e con le modalità definite dall'Autorità, è stato esteso il servizio a domicilio a tutti i Comuni soci: l'implementazione del servizio continua per gli anni 2024 e 2025 ed i relativi costi CQI sono stati valutati ed inseriti nei vari PEF.

Trattamento e smaltimento

Lo smaltimento del rifiuto secco viene effettuato presso gli impianti di trattamento finale della società A2A Ambiente SpA di Cremona, precisamente nell'impianto di Cremona Zona San Rocco (Termocombustore) e in misura inferiore presso Mantova Ambiente a Ceresara. Gli ingombranti vengono conferiti nell'impianto di A2A Ambiente SpA a Castenedolo (BS) o all'impianto di S.A.Ba.R. S.p.A. a Novellara (RE) dove sono sottoposti ad operazioni di recupero.

2.1.3. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA

Modalità di raccolta

La raccolta dei rifiuti differenziati sarà effettuata con le stesse modalità attuali, cioè su tutti i territori comunali si svolgerà la raccolta porta a porta domiciliare di umido, di carta e cartone, vetro/lattine e imballaggi in plastica. Anche il Comune di Spineda, dove le raccolte differenziate di carta, plastica e vetro-lattine avvenivano con cassonetti e campane posizionate al centro di raccolta fino al 2023, a partire dal 01/01/2024 ha aderito al sistema di raccolta porta a porta globale per le frazioni differenziate. Per i Comuni di Calvatone e Tornata la raccolta del vetro-lattine si adeguerà al servizio di raccolta porta a porta a partire dal 1 luglio 2024. Sarà sempre possibile la consegna diretta dei rifiuti presso il Centro di Raccolta e continuerà la raccolta porta a porta di ramaglie e verde da marzo a

novembre, per i comuni che hanno previsto il servizio.

2.1.3.1. **RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE UMIDA**

La frazione umida dei RSU viene raccolta con sistema porta a porta domiciliare (avvalendosi di contenitori appositi da 7 lt, 10 lt o 25 lt, consegnati dal comune all'utenza domestica) con frequenza variabile a seconda dei comuni. La stessa può essere bisettimanale nel periodo estivo e settimanale in quello invernale oppure bisettimanale tutto l'anno. I calendari sono realizzati direttamente da Casalasca Servizi per i comuni che si avvalgono di questo servizio. Alcuni comuni provvedono in maniera autonoma alla stampa dei calendari e alla consegna alle utenze. In ogni caso i vari calendari sono disponibili sul sito della Società. Si riporta una tabella con indicate le frequenze di raccolta per i vari Comuni:

	frequenza	periodo	frequenza	periodo	note
COMUNE DI AZZANELLO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI BORDOLANO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CALVATONE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CASALMAGGIORE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CASTELDIDONE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CASTELVERDE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CICOGNOLO	bisettimanale	maggio-settembre	settimanale	ottobre-aprile	
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CORTE DE` FRATI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI DEROVERE			settimanale	tutto l'anno	
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GERRE DE` CAPRIOLI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GRONTARDO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI GUSSOLA	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI MALAGNINO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	bisettimanale	aprile-dicembre	settimanale	gennaio-marzo	
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI OLMENETA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI OSTIANO	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	bisettimanale	maggio-ottobre	settimanale	novembre-aprile	
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	

COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D` OGLIO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI SOSPIRO	bisettimanale	gennaio- settembre 2024 aprile-settembre 2025	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SPINEDA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI TORNATA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI TORRE DE` PICENARDI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI VOLONGO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI VOLTIDO	bisettimanale	tutto l'anno			

FORNITURA MATERIALE E SACCHI

Viene effettuata, ad inizio anno, la fornitura (con consegna a domicilio per Casalmaggiore, Martignana di Po e Piadena Drizzona e, a partire dal 2021, presso sportello dedicato per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, mentre per gli altri comuni che si avvalgono della fornitura provvede direttamente il comune alla consegna) di sacchi in mater-bi (biodegradabili) per la raccolta dell'organico alla utenza domestica, in quantità prefissata e necessaria per coprire il fabbisogno annuo medio, per i Comuni che si avvalgono della fornitura da Casalasca Servizi.

La frazione organica viene recuperata per la produzione di compost negli impianti di Compostaggio Cremonese srl (Sospiro - CR), Maserati Energia srl (Sarmato – PC), AgriPower S.p.A. (Castelleone – CR).

2.1.3.2. **RACCOLTA DELLA CARTA**

RACCOLTA CARTA E CARTONE

La carta ed il cartone sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale. A partire dal 2024 anche il Comune di Spineda è passato alla raccolta pap. Il materiale va conferito opportunamente legato o inserito in sacchetti di carta o in cartoni, oppure bidoni appositi e posizionato fuori dall'abitazione il giorno di raccolta. I comuni di Casalmaggiore e Martignana di Po si avvalgono della fornitura di sacchi di carta per la raccolta, consegnati all'utenza annualmente per coprire il fabbisogno medio annuo.

È possibile in alternativa conferire la carta ed il cartone direttamente al Centro di Raccolta. Continua il servizio di raccolta domiciliare interna presso le grosse utenze e/o utenze artigianali e industriali.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc oppure mediante press container.

Il servizio di svuotamento dei container della carta presso la piattaforma ecologica viene effettuato da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

Il rifiuto cartaceo viene conferito presso l'impianto di stoccaggio di proprietà a San Giovanni in Croce per poi essere trasportato presso SABAR SpA, in convenzione out con il Consorzio Comieco per l'anno 2024.

2.1.3.3. **RACCOLTA DELLA FRAZIONE PLASTICA**

Imballaggi e contenitori in plastica sono raccolti con il sistema porta a porta settimanale su tutto il territorio gestito ad esclusione dei Comuni di Calvatone, Cingia de' Botti, Motta Baluffi, Pieve San Giacomo, Scandolara Ravara, Tornata e Voltido dove il servizio viene svolto con cadenza quindicinale. A partire dal 2024 anche il Comune di Spineda è passato al sistema di raccolta pap con cadenza quindicinale. È possibile in alternativa conferire gli imballaggi in plastica direttamente al Centro di Raccolta. La raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica viene effettuata dotando le utenze domestiche di 52 sacchi a perdere in polietilene (sacchi gialli) da 110 l; i sacchi vengono forniti alle utenze domestiche (o al comune che ne fa richiesta) con frequenza annuale da Casalasca Servizi SpA.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc.

Il servizio di svuotamento dei container della plastica presso la piattaforma ecologica viene effettuato da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

La plastica raccolta viene conferita anche nel 2024 presso l'impianto di Casalasca Servizi sito a San Giovanni in Croce e successivamente, prelievi operazioni di separazione, pressatura e imballaggio, presso Centri di Selezione (CSS) COREPLA.

2.1.3.4. **RACCOLTA IMBALLAGGI E CONTENITORI IN VETRO, IN ALLUMINIO E/O BANDA STAGNATA**

Imballaggi e contenitori in vetro, in alluminio e/o banda stagnata sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale di vetro/lattine su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale tramite contenitori consegnati dal comune all'utenza. A partire dal 2024 anche il Comune di Spineda si avvale del sistema di raccolta pap. I Comuni di Calvatone e Tornata



inizieranno la raccolta pap nel mese di luglio 2024. È possibile in alternativa conferire gli imballaggi e contenitori in vetro, alluminio e/o banda stagnata direttamente al Centro di Raccolta.

Ogni utenza domestica è dotata di uno o più contenitori blu in hdpe di volume pari a 40 lt, mentre le utenze non domestiche sono dotate di bidoni carrellati di volumetria variabile da 120 lt oppure da 240 lt.

Il servizio di raccolta viene effettuato con mezzi a vasca ed il materiale raccolto viene stoccato c/o Casalasca Servizi all'impianto di San Giovanni in Croce per poi essere ritirato e trasportato presso l'impianto autorizzato di Tecno Recupero SpA (Gerenzano (VA)).

2.1.3.5. **RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE VERDE**

Il servizio di raccolta della frazione verde dei rifiuti viene effettuato secondo due modalità distinte:

1. presso le piattaforme ecologiche in apposita area dedicata;
2. mediante servizio di raccolta domiciliare effettuato indicativamente una volta alla settimana

da marzo a novembre (ogni Comune presenta il suo calendario specifico), per i soli comuni che richiedono il servizio.

Il servizio di svuotamento dei container presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato mediante l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi srl mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

La frazione verde viene conferita presso Azienda Agricola Ravara di Ancora Giordano (Castelvetro Piacentino (PC)), SOVEA srl (Ghedi (BS)), Compostaggio Cremonese (Sospiro (CR)) o all'impianto di S.A.Ba.R. S.p.A. a Novellara (RE).

L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Si riporta una tabella con indicazione dei Comuni che si avvalgono del servizio porta a porta e le relative frequenze e periodicità.

	frequenza	periodo	frequenza	Periodo	note
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	settimanale	marzo-inizio novembre			solo frazione di Polengo
COMUNE DI CASALMAGGIORE	settimanale	marzo-metà dicembre			
COMUNE DI CASTELVERDE	settimanale	marzo-inizio novembre	mensile	novembre-febbraio	
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	settimanale	marzo	2 volte al mese	aprile-dicembre	
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	settimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GUSSOLA	settimanale	marzo-novembre			
COMUNE DI MALAGNINO	settimanale	marzo-novembre	15 gg	dicembre-febbraio	
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	settimanale	marzo-giugno settembre- metà dicembre	15 gg	luglio-agosto	
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	15 gg	fine marzo -settembre			
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	settimanale	aprile-settembre	15 gg	Marzo, ottobre- novembre	Raccolta extra a febbraio e dicembre
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	settimanale	maggio-novembre	15 gg	marzo-aprile	agosto quindicinale
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	settimanale	marzo-inizio novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SOSPIRO	settimanale	marzo-giugno settembre	15 gg	luglio-agosto ottobre - novembre	
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	settimanale	aprile-novembre	mensile	dicembre-marzo	
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	settimanale	marzo-novembre			
COMUNE DI VOLTIDO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale

2.1.3.6. **RACCOLTA ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI URBANI**

RACCOLTA LEGNO E IMBALLAGGI IN LEGNO

Gli scarti di legno (bancali, mobili e legname vario) sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

RACCOLTA RIFIUTI FERROSI E NON FERROSI

I materiali in metallo sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

RACCOLTA FARMACI

La raccolta dei farmaci scaduti è effettuata nei contenitori collocati presso le farmacie e in altri punti del territorio comunale, oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

RACCOLTA PILE

La raccolta delle pile esaurite è effettuata con contenitori stradali o collocati presso i relativi rivenditori oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

RACCOLTA INDUMENTI

La raccolta è affidata ad associazioni di volontariato (Caritas Cremonese e Humana) per mezzo di appositi contenitori stradali.

RACCOLTA RAEE

I rifiuti RAEE vanno conferiti direttamente al Centro di Raccolta. Per alcuni comuni è attivo il servizio porta a porta su richiesta. I rifiuti RAEE raccolti vengono conferiti presso gli impianti autorizzati indicati dal Centro di Coordinamento RAEE. Il costo di smaltimento o recupero dei RAEE è nullo, in quanto la predetta normativa prevede che tali oneri siano sostenuti dai produttori di tali apparecchiature.

Si riportano nella tabella sottostante gli impianti di smaltimento delle altre frazioni:

Rifuto	Impianto
Imballaggi in legno	Frati Luigi Spa – Pomponesco (MN) Gruppo Mauro Saviola srl – Viadana (MN)
Rifiuti ferrosi e non ferrosi	Miglioli srl - Cremona
Medicinali	TRS Ecologia – Caorso (PC)
Pile	Società Italiana Ambiente Ecologia srl – Senago (MI) e Cornaredo (MI)
Indumenti	Humana People to People Italia scarl – Torbole Casaglia (BS) Pandolfi srl – Paullo (MI)

2.1.4. PARCO MACCHINE DELLA CASALASCA SERVIZI

I mezzi a disposizione di Casalasca Servizi per la messa in opera dell'intero servizio consistono in:

ATTREZZATURA	portata	N°
SCARRABILE CASS/RAGNO		6
4 assi - carico posteriore	ton 26	1
3 assi - carico posteriore	ton 26	9
2 assi carico posteriore	ton 12-18	1

intermedi e ausilari	ton 6 - 8	3
Ausilari costipatori compattatori	ton 5	8
ausilari con cost pat B	ton 3,5	7
ausilari con vasca pat B	ton 3,5	8
ausilari piccoli pat B	ton 2	1

Inoltre, la Società possiede due spazzatrici e una pala caricatrice nonché 4 muletti per la gestione dell'impianto sito in San Giovanni in Croce, oltre a 4 cabinati e 2 autovetture.

2.1.5. PIATTAFORMA DI STOCCAGGIO

La ditta CASALASCA SERVIZI S.P.A., con sede in Casalmaggiore, P.zza Garibaldi n. 26 possiede autorizzazione all'esercizio della piattaforma per la raccolta differenziata di rifiuti, sita in comune di San Giovanni in Croce, zona artigianale.

Attualmente l'impianto è autorizzato dalla Provincia di Cremona con D.D.P. n. 444 del 17/05/2010, modificato con D.D.P. n. 311 del 30/03/2015 e con D.D.P. n. 230 del 20/04/2016, poi rettificato da D.D.P. 560 del 11/07/2016 e modificato con D.D.P. n. 714 del 04/11/2019, e poi rinnovato da D.D.P. n. 123 del 12/03/2020 ad esercitare attività di recupero e trattamento rifiuti mediante operazioni di R13, R12, R3 (rifiuti a matrice di carta) e D15.

I quantitativi massimi dei rifiuti sottoposti alle operazioni previste, considerando 300 giorni/anno lavorativi, sono i seguenti:

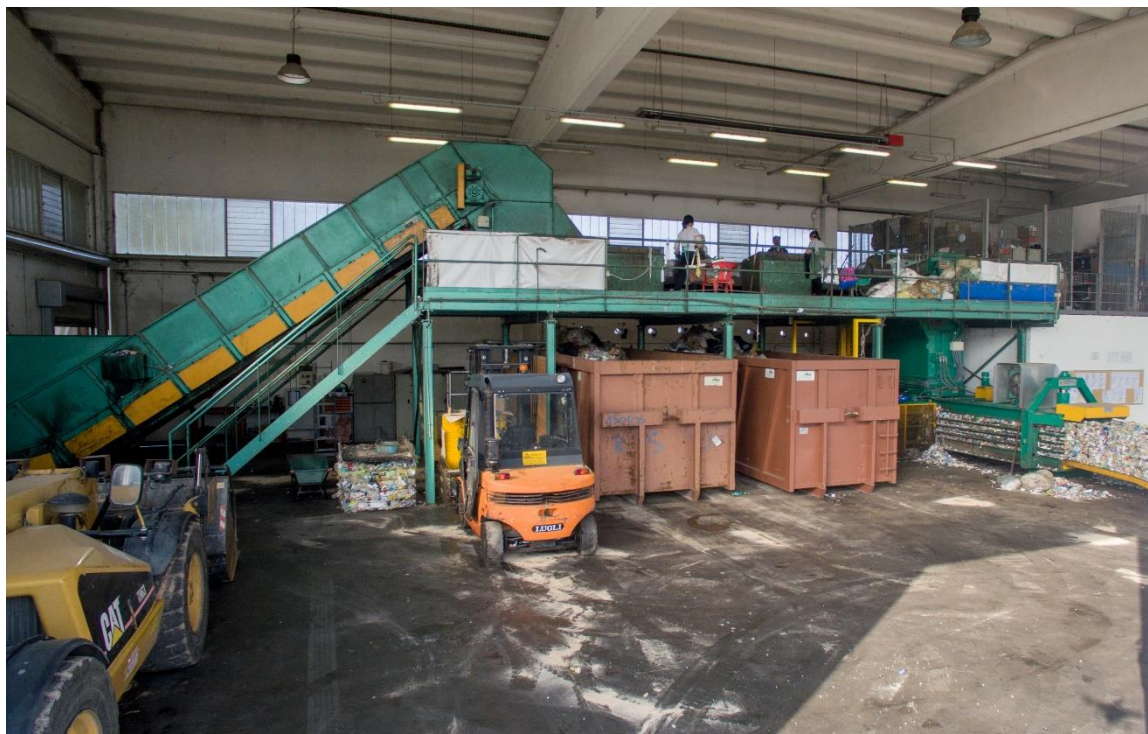
Attività	t/anno complessive	t/anno		t/giorno complessive	t/giorno	
		non pericolosi	pericolosi		non pericolosi	pericolosi
D15	7.745	6.287	1.458	35	28,45	6,55
R13	45.000	40.000	5.000	150	133,5	16,5
R12	29.000	29.000	-	96,5	96,5	-
R3	5.000	5.000	-	16,5	16,5	-

Le potenzialità relative alle operazioni autorizzate di stoccaggio, secondo la distinzione dei rifiuti in pericolosi e non pericolosi, sono aggiornate così rappresentate nella seguente tabella:

OPERAZIONE	Rifiuti complessivi		Rifiuti non pericolosi		Rifiuti pericolosi	
	t	m ³	t	m ³	t	m ³
R13	1.251	2.620	1211	2.520	40	100
D15	159	390	150	375	9	15



Nell'ambito dell'impianto, utilizzato come stoccaggio temporaneo dei rifiuti sia provenienti dai comuni soci che dai privati, è presente un nastro trasportatore con una pressa per la separazione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l'impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l'imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.



2.1.6. PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

I centri di raccolta della maggior parte dei comuni soci sono di proprietà del comune. Casalasca Servizi svolge in alcuni di questi il servizio di guardiania. Altri sono gestiti direttamente da personale

comunale. Negli ultimi anni alcuni di questi sono stati dotati di sistema di controllo e registrazione degli accessi, per evitare l'entrata di rifiuti non di pertinenza da luoghi limitrofi.

Casalasca Servizi è proprietaria del centro di raccolta sito nel comune di Casalmaggiore.

Nel corso dell'anno 2014 è stata completata la messa a norma del CDR e contemporaneamente è stata attivata l'identificazione degli utenti al fine di abilitare l'accesso. Nel corso del 2018 sono stati effettuati ulteriori lavori per l'allacciamento alla linea fognaria e la realizzazione di vasche di prima pioggia.

Con l'abilitazione all'accesso, realizzata usufruendo di dispositivi di identificazione personali e/o per attività (CRS o badge), è possibile procedere ad una quantificazione ponderale dei rifiuti consegnati.

Per consolidare ed aumentare le percentuali di raccolta differenziata, il Centro di Raccolta comunale situato in Via del Porto riveste un ruolo importante. È infatti strutturato in modo da poter ricevere i seguenti materiali:

- Ingombranti
- Rifiuti vegetali (sfalci, potature, ecc)
- Carta e Cartone
- Vetro e lattine
- Plastica in genere, contenitori e materiale plastico eterogeneo;
- Materiali ferrosi
- Legname, bancali, mobili vecchi,
- Pile esaurite e accumulatori al piombo;
- Farmaci e medicinali scaduti;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)
- contenitori di toner, cartucce esaurite, nastri e inchiostri
- olii esausti minerali e da friggitoria;
- Inerti da costruzione e demolizione
- Pneumatici esausti

L'orario d'apertura del Centro di Raccolta di Casalmaggiore sarà di 30 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora solare e di 36 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora legale, così distribuite:

ORARIO			
Ora solare (gennaio/marzo e novembre/dicembre)			
Da lunedì a sabato		09,00-12,30	14,30-16,00
Ora legale(aprile/ottobre)			

Da lunedì a sabato		08,30-12,30	16,30-18,30
--------------------	--	-------------	-------------

Gli orari degli altri centri di raccolta, dove il servizio di guardiania è svolto da Casalasca Servizi, sono disponibili sul sito della Società. Per gli altri centri di raccolta si fa riferimento ai siti dei vari comuni soci.

Si riporta un elenco dei Comuni presso i quali Casalasca Servizi SpA svolge il servizio di guardiania e gli orari di apertura.

	estivo		Invernale	
	giorno	orario	giorno	orario
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	mercoledì	15:00 - 18:00	mercoledì	14:00 - 17:00
	sabato	9:00-12:00 e 15:00-18:00	sabato	9:00-12:00 e 14:00-17:00
	Apertura aggiuntiva da maggio 2024			
	martedì	9:00- 12:00	martedì	9:00- 12:00
COMUNE DI CASTELVERDE	martedì	15:00-17:00	martedì	14:00-16:00
	mercoledì	15:00-17:00	mercoledì	14:00-16:00
	venerdì	15:00-17:00	venerdì	14:00-16:00
	sabato	9:00-12:00	sabato	9:00-12:00
	domenica	9:00-12:00	domenica	9:00-12:00
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	mercoledì	9:30-11:30	mercoledì	9:30-11:30
	sabato	9:30-11:30	sabato	9:30-11:30
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	martedì	8:30-12:30 *	martedì	8:30-12:30 *
	giovedì	15:00-18:00 *	giovedì	14:00-17:00 *
	sabato	8:30-12:30 *	sabato	8:30-12:30*
COMUNE DI GUSSOLA	lunedì	14:00-16:00	lunedì	14:00-16:00
	giovedì	14:00-16:00	giovedì	14:00-16:00
	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	martedì	8:30-11:00	martedì	8:30-11:00
	sabato	8:30-11:00 e 14:30-16:30	sabato	8:30-11:00 e 14:30-16:30
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	martedì	16:00-18:00	martedì	14:00-16:00
	sabato	16:00-18:00	sabato	14:00-16:00
COMUNE DI PERSICO DOSIMO - Persichello Dosimo	lunedì	8:30-11:30	lunedì	8:30-11:30
	sabato	8:30-11:30 e 14:00-16:00	sabato	8:30-11:30 e 14:00-16:00
	sabato	8:30-11:30		8:30-11:30
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	lunedì	14:00-17:00	lunedì	14:00-17:00
	mercoledì	14:00-17:00	mercoledì	14:00-17:00
	sabato	8:30-12:30	sabato	8:30-12:30
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO COMUNE DI VOLTIDO	lunedì	9:00-12:00	lunedì	9:00-12:00
	mercoledì	16:30-18:30	mercoledì	14:00-16:00
	venerdì	10:00-12:00 e 16:30-18:30	venerdì	10:00-12:00 e 14:00-15:30
	sabato	9:00-12:00 e 16:30-18:30	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	mercoledì	16:00-18:00	mercoledì	14:00-16:00
	sabato	9:30-12:00	sabato	9:30-12:00
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	mercoledì	14:00-16:45	mercoledì	14:00-16:45
	sabato	8:30-11:45	sabato	8:30-11:45

Il periodo estivo ed invernale corrispondono ai periodi di vigenza dell'ora legale e solare
* estivo da giugno a agosto, invernale da settembre a maggio

2.1.7. GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI

Per i soli Comuni a corrispettivo (Casalmaggiore, Gussola, Martignana di Po, Piadena Drizzona, Torricella del Pizzo e, dal 2022, Cingia de' Botti) la Casalasca Servizi gestisce direttamente il rapporto con gli utenti tramite sportelli dedicati e call-center e le tariffe, incluse le attività di accertamento e

riscossione (con bollettazione e invio degli avvisi di pagamento). Gestisce inoltre la banca dati degli utenti e delle utenze.

Per 13 Comuni (Azzanello, Bordolano, Calvatone, Castelverde, Cicognolo, Gerre de' Caprioli, Isola Dovarese, Malagnino, Paderno Ponchielli, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmi, Tornata, Torre de' Picenardi) effettua invece un servizio di **supporto** (back office) per la gestione delle banche dati e la preparazione della bollettazione/invio degli avvisi di pagamento nonché per le attività di simulazione e predisposizione delle tariffe, ma il rapporto con gli utenti e le attività di accertamento e riscossione rimangono a capo del Comune.

2.1.7.1. FOCUS SERVIZIO DI GESTIONE TARI CORRISPETTIVO

Per la gestione della Tariffa Rifiuti Corrispettivo, per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e Piadena Drizzona e a partire dal 2021 per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, oltre al Comune di Cingia de' Botti dal 2022, ci si riferisce alle attività volte all'applicazione del prelievo, come previste e disciplinate nell'apposito Regolamento Comunale, oltre che di attività a ciò connesse, in particolare, a titolo non esaustivo, si tratta:

- di fornire informazioni in ambito tariffa e servizi di igiene urbana (es. segnalazioni e reclami, informazioni sulla consegna bidoni/sacchi e sui servizi di ritiro ingombranti a domicilio), tramite il centralino aziendale o il sistema di gestione di segnalazioni e reclami;
- della gestione delle denunce di occupazione (iniziali, variazioni e cessazioni) da parte degli utenti, presentabili direttamente allo sportello, o a mezzo e-mail/PEC, fax, raccomandata;
- della gestione delle istanze relative alle richieste di rateizzazione, di rimborsi, di contributi economici, di attivazione domiciliazioni bancarie o modifica metodo di pagamento, di fatturazione in un'unica soluzione;
- delle attività di rintraccio delle utenze ritenute irreperibili;
- delle attività di back-office, consistenti prevalentemente in:
 - elaborazione della fatturazione periodica della tariffa emissione di avvisi di verifica ai fini dell'accertamento sul territorio;
 - reportistica, gestione piani di rientro, autorizzazione al rimborso, registrazione incassi;
 - coordinamento delle attività di recupero dei crediti tariffari e di riscossione coattiva, anche tramite soggetti esterni specializzati (concessionario di riscossione), gestione della elaborazione di solleciti di pagamento, note di credito, fatture di sanzioni e interessi;
- delle attività tecniche dell'ufficio tariffa, riguardanti:
 - la bonifica banca dati attraverso l'individuazione dei dati catastali non presenti nella stessa;
 - verifiche presso le utenze del territorio, finalizzate alla misurazione delle superfici assoggettabili alla Tariffa, anche in relazione alla conseguente attività di accertamento.

2.2. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti alla Società secondo lo schema predisposto da ARERA, in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

- Stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua costituzione chiude i bilanci d'esercizio in attivo, opera strutturalmente senza ricorrere a finanziamenti; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet www.casalascaservizi.com
- Ricorsi pendenti: nessuno
- Sentenze passate in giudicato: non si rilevano sentenze passate in giudicato sfavorevoli alla Società.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1. DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Come già anticipato in premessa, Casalasca Servizi ha stipulato nel 2008 un contratto di servizio che copre il territorio di 42 Comuni della provincia di Cremona e la sua attività principale è, fin dalla sua costituzione, quella della gestione del ciclo dei rifiuti. La compagine sociale attuale è riportata nella tabella sottostante:

	N° quote	%
COMUNE DI AZZANELLO	5	0,05%
COMUNE DI BORDOLANO	5	0,05%
COMUNE DI CALVATONE	121	1,21%
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	10	0,10%
COMUNE DI CASALMAGGIORE	5.123	51,23%
COMUNE DI CASTELDIDONE	52	0,52%
COMUNE DI CASTELVERDE	268	2,68%
COMUNE DI CICOGNOLO	3	0,03%
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	100	1,00%
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	5	0,05%
COMUNE DI DEROVERE	2	0,02%
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	5	0,05%
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	5	0,05%
COMUNE DI GRONTARDO	5	0,05%
COMUNE DI GUSSOLA	292	2,92%
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	5	0,05%
COMUNE DI MALAGNINO	5	0,05%
COMUNE DI MARTIGNANA PO	48	0,48%
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	7	0,07%
COMUNE DI OLMENETA	5	0,05%
COMUNE DI OSTIANO	35	0,35%
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	5	0,05%
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	10	0,10%
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	5	0,05%
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	84	0,84%
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	5	0,05%
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	5	0,05%
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	5	0,05%
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	130	1,30%
COMUNE DI S. GIOVANNI IN CROCE	150	1,50%
COMUNE DI S. MARTINO DEL LAGO	24	0,24%
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	150	1,50%
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	5	0,05%
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	73	0,73%
COMUNE DI SOSPIRO	10	0,10%
COMUNE DI SPINEDA	73	0,73%
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	5	0,05%
COMUNE DI TORNATA	60	0,60%
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	173	1,73%
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	50	0,50%
COMUNE DI VOLONGO	48	0,48%
COMUNE DI VOLTIDO	48	0,48%
Aprica SpA	1.388	13,88%
Mantova Ambiente srl	1.388	13,88%
TOTALE	10.000	100,00%

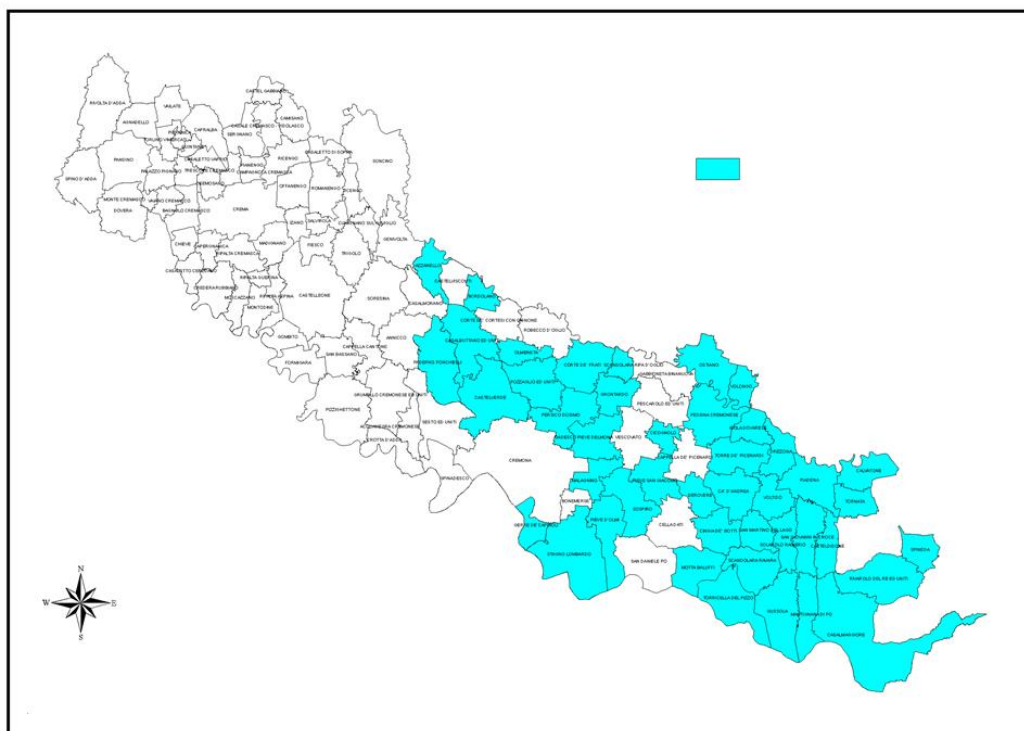


Figura 1: Territorio servito

Il contratto di servizio ha scadenza 31/12/2025.

Dalla data di sottoscrizione, e quindi a partire dall'anno di servizio 2009, molto è cambiato rispetto alle tipologie di realizzazione del servizio. Ad oggi la totalità dei comuni provvede alla raccolta tramite il servizio porta a porta globale delle frazioni secco, umido, carta, plastica e vetro-lattine. A partire dal 2023 anche il Comune di Spineda si è uniformato a questo sistema di raccolta dismettendo le campane presenti sul territorio.

A partire dal 2014 i comuni di Casalmaggiore e Piacenza (oggi Piacenza Drizzona) sono passati al sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata.

Nel 2017 si è aggiunto il Comune di Martignana di Po, mentre per il 2021 il servizio è stato esteso ai Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo e per il 2022 al Comune di Cingia de' Botti.

Nel 2021, per i Comuni di Gadesco Pieve Delmona, Gussola, Piacenza Drizzona e Torricella del Pizzo erano state considerate, poi realizzate ai costi previsti, le seguenti variazioni del Perimetro Gestionale e di miglioramento della qualità del Servizio, richieste dai Comuni, consistenti in:

- il passaggio a corrispettivo, l'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo oltre alla località Drizzona, fino al 2020 in tributo, uniformatasi così alla gestione in corrispettivo e alla tipologia di raccolta PAP avviata nel 2014 per la località Piacenza, ambedue del Comune di Piacenza Drizzona, nuovo comune nato dopo la fusione del 2019 dei precedenti comuni di Piacenza e Drizzona;
- l'avvio della gestione strutturata del Centro di Raccolta del Comune di Gadesco Pieve Delmona, fino al 2020 gestito e aperto da parte del Comune in base alla sola disponibilità di volontari e oggi non più gestibile;
- le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti hanno riguardato azioni di comunicazione previste per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo finalizzate al passaggio a corrispettivo, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della

misurazione della produzione dei RUR.

Le variazioni del Perimetro Gestionale richieste dai Comuni per il 2024-2025 riguardano:

- raccolta della frazione verde per il Comune di Spineda;

Le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti riguardano azioni di comunicazione, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR

Si propongono quindi le seguenti valorizzazioni del parametro PG per l'anno 2024:

	PG_a
SPINEDA	3,00%

Per i restanti Comuni non sono previste, per il periodo 2024-2025, né variazioni attese nel perimetro gestionale, né modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi pertanto si propone:

	PG_a
Tutti i restanti 36 Comuni	0,00%

3.1.2. DATI TECNICI DI QUALITÀ

Nel 2023 l'attività di raccolta nei 42 Comuni si è svolta con il sistema di raccolta Porta a Porta. I risultati raggiunti sono incoraggianti in termini di percentuale di raccolta differenziata, sia a livello di singoli comuni che a livello di bacino gestito. Si prevede di raggiungere gli stessi risultati nel 2024-2025.

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2021-2023	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2021	2022	2023
COMUNE DI AZZANELLO	44.240	44.860	45.530
COMUNE DI BORDOLANO	66.050	61.730	55.010
COMUNE DI CALVATONE	71.990	77.320	76.320
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	476.620	463.240	517.080
COMUNE DI CASALMAGGIORE	1.806.500	1.749.104	1.765.350
COMUNE DI CASTELDIDONE	35.560	37.750	35.580
COMUNE DI CASTELVERDE	758.870	755.560	738.080
COMUNE DI CICOGLNOLO	78.890	75.790	81.350
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	231.870	204.860	221.940
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	155.555	157.150	132.425
COMUNE DI DEROVERE	26.810	24.430	23.470
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	281.163	252.620	242.940
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	146.680	146.010	137.970
COMUNE DI GRONTARDO	135.060	136.350	142.760
COMUNE DI GUSSOLA	116.580	123.630	132.520
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	103.540	109.350	121.700
COMUNE DI MALAGNINO	171.287	175.050	171.690
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	87.830	92.690	82.420

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2021-2023	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2021	2022	2023
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	84.980	80.810	74.730
COMUNE DI OLMENETA	77.500	65.710	69.635
COMUNE DI OSTIANO	283.400	280.180	247.680
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	127.960	126.750	126.060
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	316.290	300.450	286.710
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	64.670	76.510	80.070
COMUNE DI PIADENA	471.270	482.560	502.380
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	123.670	117.340	126.250
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	137.320	134.030	139.320
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	159.750	153.060	154.690
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	107.630	110.420	116.980
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	468.140	413.990	399.880
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	25.300	31.720	28.000
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	110.820	100.950	99.740
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	40.815	40.450	45.060
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	130.630	117.390	120.080
COMUNE DI SOSPIRO	636.710	643.650	612.330
COMUNE DI SPINEDA	43.040	44.120	42.060
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	165.240	167.660	160.930
COMUNE DI TORNATA	30.430	29.530	28.420
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	197.000	165.690	166.250
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	25.650	24.610	27.710
COMUNE DI VOLONGO	33.760	32.340	33.880
COMUNE DI VOLTIDO	39.280	39.800	35.220
Totale	8.696.350	8.467.214	8.448.200

PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2021 - 2023	Totale rifiuti differenziati		
	2021	2022	2023 (provv.)
COMUNE DI AZZANELLO	267.870	271.627	305.626
COMUNE DI BORDOLANO	222.235	199.382	237.070
COMUNE DI CALVATONE	595.450	469.461	489.526
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	1.527.071	1.441.880	1.396.077
COMUNE DI CASALMAGGIORE	8.788.585	6.774.956	6.828.304
COMUNE DI CASTELDIDONE	214.920	200.197	170.664
COMUNE DI CASTELVERDE	2.235.715	2.030.262	2.197.898
COMUNE DI CICOGLNOLO	502.048	496.278	501.915
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	409.313	438.450	439.132
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	562.666	551.740	619.522
COMUNE DI DEROVERE	86.250	84.024	88.304
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	931.975	913.804	930.884
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	482.745	453.708	484.885
COMUNE DI GRONTARDO	476.599	465.128	466.942
COMUNE DI GUSSOLA	1.291.572	1.152.184	1.224.761
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	424.079	409.127	405.828
COMUNE DI MALAGNINO	667.065	671.714	677.785

PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2021 - 2023	Totale rifiuti differenziati		
	2021	2022	2023 (prov.)
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	774.899	769.173	772.835
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	375.836	328.277	341.555
COMUNE DI OLMENETA	386.825	351.562	343.143
COMUNE DI OSTIANO	1.195.543	1.059.587	1.170.356
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	460.289	480.318	413.874
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	1.340.889	1.267.807	1.357.955
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	251.010	258.128	254.530
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	1.882.157	1.746.629	1.807.491
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	465.162	435.230	446.038
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	539.201	523.538	543.762
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	521.973	536.725	625.739
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	1.135.473	946.717	947.212
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	1.054.290	986.327	935.716
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	198.482	172.996	175.929
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	546.959	528.583	567.220
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	195.480	184.562	195.500
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	473.309	416.784	418.930
COMUNE DI SOSPIRO	1.172.818	1.288.093	1.236.131
COMUNE DI SPINEDA	201.428	179.300	662.280
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	631.672	601.751	603.491
COMUNE DI TORNATA	170.970	136.866	135.186
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	745.180	810.462	805.224
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	326.850	310.796	254.949
COMUNE DI VOLONGO	113.690	110.571	110.330
COMUNE DI VOLTIDO	199.697	185.013	176.428
Totale	35.046.240	31.639.717	32.766.927

Si specifica infine che nell'anno 2021 la percentuale di raccolta differenziata era pari al 80,11%, il dato relativo all'anno 2022 era pari al 78,89% e il consuntivo provvisorio relativo all'anno 2023 è pari a circa il 79,5%.

3.1.2.1. LA RACCOLTA PUNTUALE E GLI OBIETTIVI DI RACCOLTA

Come già anticipato precedentemente, a partire dal 2014 alcuni comuni hanno deliberato per il passaggio a corrispettivo e alla raccolta puntuale con misurazione del numero di svuotamenti della frazione di rifiuto secco-indifferenziato. Di seguito si riportano i risultati raggiunti nei due Comuni precursori dell'iniziativa.

RACCOLTA PUNTUALE Casalmaggiore – Indifferenziata (Kg totali)



RACCOLTA PUNTUALE Piadena Drizzona – Indifferenziata (Kg totali)



A partire dal 2022 è stato esteso il servizio di raccolta puntuale della frazione indifferenziata al Comune di Cingia de' Botti.

3.1.2.2. VARIAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le variazioni della qualità del servizio richieste dai Comuni per il 2024-2025 riguardano, oltre a quanto esposto al punto 3.1.1 per le modifiche del perimetro gestionale:

- il passaggio a raccolta PAP delle frazioni carta, plastica e vetro-lattine per il Comune di Spineda;
- il passaggio a raccolta PAP della frazione vetro-lattine per i Comuni di Calvatone e Tornata;
- aumento delle aperture del centro di raccolta di Casalbuttano ed Uniti;
- l'apertura del centro di raccolta di Pessina Cremonese tramite personale qualificato.

Sono inoltre previsti miglioramenti oltre a quanto fatto durante il 2022 e 2023 relativi all'adeguamento del servizio agli standard minimi di qualità imposti dall'Autorità, in relazione ai servizi di raccolta su chiamata degli ingombranti (specialmente sui Comuni di Casalbuttano e Sospiro) oltre all'implementazione di una gestione informatica dei dati di controllo per valutare gli indicatori previsti dall'Autorità. Non sono previsti oneri di gestione, sia a livello amministrativo che a livello di servizio, per le modifiche apportate dal Dlgs 116 al fine di adeguare il servizio alle singole utenze.

A questo fine il gestore evidenzia la necessità di valorizzare i coefficienti QL e C116 con i seguenti valori:

QL		
	2024	2025
CALVATONE	1,50 %	1,50 %
CASALBUTTANO ED UNITI	3,00 %	1,50 %
PESSINA CREMONESE	2,00 %	1,00 %
SPINEDA	4,00 %	0,00 %
TORNATA	4,00 %	4,00 %
TUTTI GLI ALTRI COMUNI	0,00 %	0,00 %

C ₁₁₆		
	2024	2025
TUTTI I COMUNI	0,00 %	0,00 %

In riferimento ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si fa presente come, a seguito delle operazioni di cernita realizzate presso l'impianto di San Giovanni, le impurità presenti nelle frazioni merceologiche di carta e cartone nonché della plastica sono ampiamente soddisfacenti. Per quanto riguarda la carta ci si è sempre mantenuti in prima fascia senza ricevere pertanto alcun addebito per superamento della frazione estranea. Per quanto riguarda la plastica si è ottenuto un tasso di frazione estranea inferiore al 7%, a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto nella separazione del materiale.

Nell'allegato **All.1 Relazione Casalasca - DATI PER H E COMPLESSIVI.pdf** sono riportati per Ambito tariffario i dati per la determinazione del parametro H.

Nell'allegato **All.2 Relazione Casalasca - DATI EFFICIENZA RD.pdf** sono riportati per ciascuno degli Ambiti tariffari, ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif:

- ❖ i dati per il calcolo e la definizione dell'indicatore *EffaRD_sc* (art. 3 - Efficienza R.D.);
- ❖ i dati per il calcolo e la definizione dell'indicatore *QLTaRD_sc* (art. 5 – Qualità R.D.);
- ❖ la determinazione del macro-indicatore R1 (art. 6 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio).

3.1.3. FONTI DI FINANZIAMENTO

Casalasca Servizi SpA dalla data di costituzione della società, ha fatto ricorso al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti in termini di Mutui e Leasing. Ad oggi, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

soc. di leasing	inizio	fine	oggetto	prezzo del bene
UBI Leasing	22/06/2020	22/06/2025	Compattatore IVECO FZ421VV	140.000
UBI Leasing	29/07/2020	29/07/2025	Costipatore ISUZU FZ603VV	45.270
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore ISUZU GH095WK	71.900
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore ISUZU GH096WK	71.900
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Vasca Fuso Canter GL168CA	44.900
CLARIS Leasing	21/11/2022	21/11/2027	Compattatore IVECO GJ067ZH	171.900
CLARIS Leasing	21/11/2022	21/11/2027	Compattatore IVECO GJ068ZH	171.900
CLARIS Leasing	21/11/2022	21/11/2027	Compattatore IVECO GJ069ZH	171.900
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore Fuso Canter GL169CA	56.000
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore Fuso Canter GL170CA	56.000
CLARIS Leasing	07/11/2022	07/11/2027	Compattatore IVECO GH094WK	154.500

MUTUI IN ESSERE	Anno di stipula	Durata (mesi)	Importo
CASSA RURALE ED ARTIGIANA di Rivarolo Mantovano	2015	96	600'000 €
BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2021	60	1'000'000 €
BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2018	96	600'000 €
BANCO BPM S.P.A.	2019	60	500'000 €
UBI BANCA - MUTUO IPOTECARIO-	2014	180	1'455'000 €

3.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024 – 2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

Tutti i dati per la predisposizione dell'aggiornamento 2024 -2025 del PEF, sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio consuntivo dell'anno a-2 (ovvero 2022) come previsto dal MTR-2 aggiornato e sulla base di una prima valutazione dei costi relativi al Preconsuntivo 2023, ed applicando l'indice di adeguamento così come rappresentato nel tool riepilogativo di ARERA per l'imputazione dei costi delle successive annualità di riferimento.

3.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore CASALASCA SERVIZI S.P.A. utilizza un sistema di Contabilità Generale che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti e altre Attività diverse.
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività affidate, ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF,
- Per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e Piadena Drizzona (a partire dal 2021 anche

Gussola e Torricella del Pizzo e dal 2022 Cingia de' Botti), che sono in tariffa Corrispettiva, CASALASCA gestisce anche la tariffazione e il rapporto con l'utenza mentre per i restanti Comuni in tributo tali attività sono gestite dalle singole Amministrazioni;

- il Contratto di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, non contempla Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR-2; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti, neppure come componente "esterna" al PEF stesso, Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 dell'Allegato A del MTR-2 al fine di poterle isolare e espungerle dal computo dei Costi ammissibili;
- Tutti i Costi sono di competenza del Soggetto Gestore, ad esclusione di quelli relativi alla gestione della tariffazione e del rapporto con l'utenza per i Comuni in Tributo e alcune attività di spazzamento svolte direttamente da alcuni comuni.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2022 (finalizzato alla composizione del PEF 2024-2025), CASALASCA SERVIZI S.P.A. ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in due macro raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;

Ripartizione, come detto, resa possibile dalla struttura della contabilità e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili. Per i costi di personale e mezzi operativi si è fatto riferimento ai costi medi calcolati per livelli e tipologie omogenee e ripartiti in relazione alle ore effettivamente effettuate per i vari servizi, desumibili dalle registrazioni degli ordini di servizio sui programmi gestionali. In questo modo è stato possibile suddividere quanto di competenza al servizio integrato dei rifiuti dalle altre attività.

È importante rilevare che per le altre attività sono stati scorporati anche gli investimenti.

Successivamente si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ognuno dei Comuni, acquisendo inoltre i costi individuati da ogni singola Amministrazione in tributo.

Per quel che riguarda i costi aziendali, sono stati individuati i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Conseguentemente, sono stati individuati i driver di ribaltamento inerenti ai costi operativi e ai costi generali, per l'allocazione degli stessi in ogni singolo Piano Economico Finanziario.

La ripartizione dei costi rilevanti derivanti da fonti contabili obbligatorie, per singola componente di attività e a monte della ripartizione per Bacino, è stata realizzata in base alle ore lavorate, all'utilizzo dei mezzi e relativi costi di gestione e manutenzione e, per quel che concerne le spese generali e i costi amministrativi, in base al peso economico di ogni singola attività sui singoli costi operativi.

La ripartizione delle singole componenti di costo per bacino di affidamento è stata determinata in base a:

- Quantificazione dei servizi di raccolta RUR e RD realizzati (hh uomo/ hh mezzo), in rapporto

alle specifiche contrattuali determinate dall'affidamento e verificati anche in base alla fatturazione;

- Quantitativi dei rifiuti RUR e RD conferiti;
- Gli abitanti e le utenze servite;

A seguito di tale ripartizione, sono state successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle diverse nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo.

Tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali allegati.

Nei costi non sono presenti valori inerenti alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO_{AL,a.} sostenuti da Casalasca Servizi SpA e inseriti, si riferiscono agli Oneri di ARERA e altri oneri quali quelli relativi alla TARI, all'IMU e oneri previsti dal metodo.

ONERI ARERA	
ANNO 2022	4337.35 €
ANNO 2023	4533.41 €

3.2.2. FOCUS SUGLI ALTRI RICAVI

A Casalasca Servizi SpA è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia e, pertanto, sostiene da un lato tutti i Costi di smaltimento/trattamento e dall'altro le sono corrisposti sia contributi dai Consorzi Obbligatori sia i proventi da vendita di materiale.

Dettaglio voci di ricavo di competenza dei Comuni soci:

RIEPILOGO CORRISPETTIVI		Consuntivo 2022
CONTRIBUTI CONSORZI OBBLIGATORI	COREPLA	€ 595.684,82
	VETRO	€ 116.535,76
	TOTALE	€ 712.220,58
PROVENTI DA VENDITA DI MATERIALE	BATTERIE e PILE	€ 2.587,29
	CARTA	€ 495.779,27
	PLASTICA	€ 13.754,65
	METALLO	€ 84.865,23
	OLIO VEGETALE	€ 6.176,50
	RAEE	€ 1.947,12
	TOTALE	€ 605.110,06
TOTALE CORRISPETTIVI		€ 1.317.330,64

3.2.3. COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

A partire dal 2022 la società ha cominciato ad apportare modifiche relative all'adeguamento del servizio agli standard minimi di qualità imposti dall'Autorità, in relazione ai servizi di raccolta su chiamata degli ingombranti e del servizio di pronto intervento oltre all'implementazione di una gestione informatica dei dati di controllo per valutare gli indicatori previsti dall'Autorità.

Per questo motivo è stata assunta una figura che segue le registrazioni dei parametri necessari a monitorare gli indicatori previsti da ARERA, è stato istituito un numero verde aggiuntivo a quello presente per le segnalazioni in orario di servizio, attivo 24 h su 24, per il pronto intervento, e prevista la reperibilità per una squadra. Tutti i mezzi della flotta sono stati allestiti con sistemi di controllo satellitare e il sistema informatico è stato potenziato per automatizzare la registrazione dei giri di raccolta e dei passaggi presso le varie utenze. I costi realmente sostenuti in merito in relazione a COI e CQ nell'anno 2022 sono stati scomputati come previsto dal metodo in qualità di poste rettificative. Gli obiettivi relativi ai COI si considerano pienamente raggiunti.

In tal modo è stato possibile anche valutare i conguagli da inserire per gli anni 2024 e 2025 a restituzione dei costi previsionali CQ non effettivamente sostenuti.

	CQ ^{EXP} _{Tv}		CQ ^{EXP} _{Tf}		CQ _{Tv}		CQ _{Tf}	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
AZZANELLO	€ 0	€ 1240	€ 393	€ 385	€ 0	€ 0	€ 249	€ 261
BORDOLANO	€ 0	€ 1097	€ 347	€ 340	€ 0	€ 0	€ 190	€ 199
CALVATONE	€ 0	€ 2603	€ 824	€ 807	€ 0	€ 0	€ 339	€ 355
CASALBUTTANO ED UNITI	€ 0	€ 7654	€ 2423	€ 2373	€ 0	€ 0	€ 1385	€ 1447
CASALMAGGIORE	€ 0	€ 13868	€ 9685	€ 9488	€ 0	€ 0	€ 7105	€ 7425
CASTELDIDONE	€ 0	€ 1134	€ 359	€ 352	€ 0	€ 0	€ 167	€ 174
CASTELVERDE	€ 0	€ 11142	€ 3527	€ 3455	€ 0	€ 0	€ 2062	€ 2155
CICOGNOLO	€ 0	€ 1917	€ 607	€ 595	€ 0	€ 0	€ 336	€ 351
CINGIA DE' BOTTI	€ 0	€ 2134	€ 675	€ 662	€ 0	€ 0	€ 497	€ 519
CORTE DE' FRATI	€ 0	€ 2672	€ 846	€ 829	€ 0	€ 0	€ 469	€ 491
DEROVERE	€ 0	€ 685	€ 217	€ 213	€ 0	€ 0	€ 93	€ 97
GADESCO PIEVE DELMONA	€ 0	€ 4019	€ 1272	€ 1246	€ 0	€ 0	€ 777	€ 812
GERRE DE' CAPRIOLI	€ 0	€ 824	€ 824	€ 807	€ 0	€ 0	€ 432	€ 451
GRONTARDO	€ 0	€ 851	€ 851	€ 834	€ 0	€ 0	€ 472	€ 493
GUSSOLA	€ 0	€ 5226	€ 1654	€ 1620	€ 0	€ 0	€ 1051	€ 1099
ISOLA DOVARESE	€ 0	€ 2713	€ 859	€ 841	€ 0	€ 0	€ 378	€ 395
MALAGNINO	€ 0	€ 1076	€ 1076	€ 1054	€ 0	€ 0	€ 650	€ 679
MARTIGNANA DI PO	€ 0	€ 3464	€ 1096	€ 1074	€ 0	€ 0	€ 714	€ 746
MOTTA BALUFFI	€ 0	€ 1403	€ 444	€ 435	€ 0	€ 0	€ 288	€ 301
OLMENETA	€ 0	€ 1962	€ 621	€ 608	€ 0	€ 0	€ 338	€ 353
OSTIANO	€ 0	€ 5985	€ 1894	€ 1856	€ 0	€ 0	€ 896	€ 937
PADERNO PONCHIELLI	€ 0	€ 2505	€ 793	€ 777	€ 0	€ 0	€ 416	€ 435
PERSICO DOSIMO	€ 0	€ 6413	€ 2030	€ 1989	€ 0	€ 0	€ 1180	€ 1234
PESSINA CREMONESE	€ 0	€ 1363	€ 431	€ 423	€ 0	€ 0	€ 227	€ 238
PIADENA DRIZZONA	€ 0	€ 2671	€ 2671	€ 2616	€ 0	€ 0	€ 1938	€ 2025
PIEVE D'OLMI	€ 0	€ 2272	€ 719	€ 705	€ 0	€ 0	€ 362	€ 378
PIEVE SAN GIACOMO	€ 0	€ 3019	€ 956	€ 936	€ 0	€ 0	€ 460	€ 481
POZZAGLIO ED UNITI	€ 0	€ 2636	€ 834	€ 817	€ 0	€ 0	€ 468	€ 489
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	€ 0	€ 3570	€ 1130	€ 1107	€ 0	€ 0	€ 663	€ 692
SAN GIOVANNI IN CROCE	€ 0	€ 3737	€ 1183	€ 1159	€ 0	€ 0	€ 907	€ 948
SAN MARTINO DEL LAGO	€ 0	€ 515	€ 276	€ 271	€ 0	€ 0	€ 160	€ 168
SCANDOLARA RAVARA	€ 0	€ 2640	€ 836	€ 818	€ 0	€ 0	€ 446	€ 466
SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	€ 0	€ 657	€ 353	€ 345	€ 0	€ 0	€ 191	€ 200
SOLAROLO RAINERIO	€ 0	€ 1131	€ 607	€ 595	€ 0	€ 0	€ 398	€ 416
SOSPIRO	€ 0	€ 5157	€ 1632	€ 1599	€ 0	€ 0	€ 1114	€ 1164
SPINEDA	€ 0	€ 1204	€ 381	€ 373	€ 0	€ 0	€ 165	€ 173
STAGNO LOMBARDO	€ 0	€ 2893	€ 916	€ 897	€ 0	€ 0	€ 504	€ 527
TORNATA	€ 0	€ 1114	€ 353	€ 345	€ 0	€ 0	€ 120	€ 126
TORRE DE' PICENARDI	€ 0	€ 4528	€ 1433	€ 1404	€ 0	€ 0	€ 714	€ 746
TORRICELLA DEL PIZZO	€ 0	€ 1208	€ 382	€ 374	€ 0	€ 0	€ 246	€ 257
VOLONGO	€ 0	€ 700	€ 376	€ 368	€ 0	€ 0	€ 118	€ 123
VOLTIDO	€ 0	€ 400	€ 214	€ 210	€ 0	€ 0	€ 153	€ 160

Allo stesso tempo, per intercettare i costi previsionali relativi ai COI e ai CQ (tolti in quanto poste rettificative dai costi 2022 ma presenti anche per le annualità successive) sono stati inseriti preventivamente per gli anni 2024 e 2025 i costi CQ^{EXP}_{Tv} e CQ^{EXP}_{Tf} di cui si dà evidenza in tabella:

	CQ ^{EXP} _{Tv}		CQ ^{EXP} _{Tf}	
	2024	2025	2024	2025
AZZANELLO	€ 209	€ 209	€ 419	€ 419
BORDOLANO	€ 182	€ 182	€ 365	€ 365
CALVATONE	€ 422	€ 422	€ 846	€ 846
CASALBUTTANO ED UNITI	€ 6442	€ 6442	€ 2504	€ 2504
CASALMAGGIORE	€ 1783	€ 1783	€ 10101	€ 10101
CASTELDIDONE	€ 186	€ 186	€ 373	€ 373
CASTELVERDE	€ 1875	€ 1875	€ 3758	€ 3758
CICOGLIO	€ 329	€ 329	€ 659	€ 659
CINGIA DE' BOTTI	€ 351	€ 351	€ 703	€ 703
CORTE DE' FRATI	€ 450	€ 450	€ 903	€ 903
DEROVERE	€ 104	€ 104	€ 209	€ 209
GADESCO PIEVE DELMONA	€ 626	€ 626	€ 1255	€ 1255
GERRE DE' CAPRIOLI	€ 154	€ 154	€ 874	€ 874
GRONTARDO	€ 157	€ 157	€ 892	€ 892
GUSSOLA	€ 837	€ 837	€ 1678	€ 1678
ISOLA DOVARESE	€ 444	€ 444	€ 891	€ 891
MALAGNINO	€ 205	€ 205	€ 1163	€ 1163
MARTIGNANA DI PO	€ 570	€ 570	€ 1142	€ 1142
MOTTA BALUFFI	€ 281	€ 281	€ 563	€ 563
OLMENETA	€ 326	€ 326	€ 654	€ 654
OSTIANO	€ 932	€ 932	€ 1869	€ 1869
PADERNO PONCHIELLI	€ 405	€ 405	€ 812	€ 812
PERSICO DOSIMO	€ 1061	€ 1061	€ 2127	€ 2127
PESSINA CREMONESE	€ 221	€ 221	€ 443	€ 443
PIADENA DRIZZONA	€ 484	€ 484	€ 2742	€ 2742
PIEVE D'OLMI	€ 380	€ 380	€ 761	€ 761
PIEVE SAN GIACOMO	€ 488	€ 488	€ 978	€ 978
POZZAGLIO ED UNITI	€ 420	€ 420	€ 842	€ 842
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	€ 579	€ 579	€ 1161	€ 1161
SAN GIOVANNI IN CROCE	€ 632	€ 632	€ 1268	€ 1268
SAN MARTINO DEL LAGO	€ 143	€ 143	€ 286	€ 286
SCANDOLARA RAVARA	€ 409	€ 409	€ 820	€ 820
SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	€ 179	€ 179	€ 358	€ 358
SOLAROLO RAINERIO	€ 319	€ 319	€ 639	€ 639
SOSPIRO	€ 4301	€ 4301	€ 1708	€ 1708
SPINEDA	€ 196	€ 196	€ 392	€ 392
STAGNO LOMBARDO	€ 446	€ 446	€ 895	€ 895
TORNATA	€ 183	€ 183	€ 366	€ 366
TORRE DE' PICENARDI	€ 760	€ 760	€ 1523	€ 1523
TORRICELLA DEL PIZZO	€ 201	€ 201	€ 403	€ 403
VOLONGO	€ 211	€ 211	€ 423	€ 423
VOLTIDO	€ 115	€ 115	€ 231	€ 231

Si propone inoltre il riconoscimento dei seguenti Costi Operativi Incentivanti, in continuità con quanto già previsto in fase di redazione del PEF 2022-2025:

COMUNI	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTF
GADESCO PIEVE DELMONA	Apertura e presa in Carico Centro di Raccolta 11.000,00 €	
GUSSOLA	Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico 4.515,74 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale 1.440,00 €
	Spazzamento stradale calendarizzato con frequenza mensile 7.500,00 €	

PIADENA DRIZZONA	Nuovi Servizi raccolta PAP Carta e Vetro e Potenziamento per Località Drizzona	5.268,00 €		
TORRE DE' PICENARDI – CA' D'ANDREA	Nuovo servizio raccolta pap umido e raccolta settimanale della plastica per la località Ca' d'Andrea	6.000,00 €		
TORRICELLA DEL PIZZO	Nuovo Servizio raccolta PAP Verde e Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico	6.228,54 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale	1.110,00 €
	Spazzamento stradale calendarizzato con frequenza mensile	4.000,00 €		

Per le componenti *CO116exp,TV,a* e *CO116exp,TF,a* di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati non si prevedono Costi Operativi in quanto si è fatto fronte con le risorse a disposizione dell’Azienda, e non si propone altresì un riconoscimento del coefficiente C116a sia per i comuni in tributo sia per quelli in corrispettivo, dovuto alla fuori uscita delle attività industriali e degli agriturismi e alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.2.4. INVESTIMENTI

I principali investimenti previsti nel periodo 2024-2025 afferiscono all’acquisto di una spazzatrice e di uno scarrabile. Il resto del parco mezzi è al momento ritenuto sufficiente ed adeguato, a seguito dell’acquisto di 9 nuovi mezzi a fine 2022 e di tre mezzi usati durante il 2023.

Sono inoltre previsti investimenti nell’implementazione dei sistemi informatici per la gestione dei nuovi livelli di qualità imposti dall’Autorità e della loro relativa rendicontazione, nonché nell’acquisto di contenitori (benne, container) per mantenere la continuità del parco strumentazione aziendale.

Sono inoltre previsti lavori di adeguamento dell’impianto antincendio e dei sistemi di controllo dello stesso presso la piattaforma di San Giovanni in Croce. Anche in relazione alla scadenza al 31/12/2025 dei contratti di servizio in essere, non sono previsti ulteriori investimenti fino a quando non saranno comunicate dai Comuni Soci le modalità di continuazione della Società.

3.2.5. DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

CASALASCA SERVIZI S.P.A. è un’azienda di Servizi Ambientali e non una multi-utility e nel suo bilancio contempla solo cespiti dell’area costi comuni e generali afferenti ai Servizi di Igiene urbana e in quota parte non rilevante a servizi ambientali per operatori privati.

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, secondo quanto segue:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto – R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{lic}

Nell'allegato **All.3 Relazione Casalasca - CESPITI SERVIZIO RU.pdf**, sono riportate le singole voci di cespiti classificate come da MTR e riscontrabili nel libro cespiti aziendale.

Per ogni singola voce dei cespiti è stata determinata, quando presente, la quota di investimenti non afferenti al Servizio di Igiene Urbana e stralciaata.

Conseguentemente sono state individuate per singolo comune le relative quote di ammortamento e remunerazioni sulla base dell'effettivo servizio svolto per qualità e quantità, riscontrabili in ogni singolo TOOL MTR comunale predisposto per la componente CASALASCA.

Per i Comuni in Corrispettivo sono stati individuati gli accantonamenti per crediti imputati in bilancio, non in eccesso rispetto alle norme fiscali:

ANNO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ				TORRICELLA DEL PIZZO
	CASALMAGGIORE	GUSSOLA	MARTIGNANA DI PO	PIADENA DRIZZONA	
2022	321.384,88 €	23.000,00 €	11.059,00 €	43.383,96 €	5.000,00 €

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A., in particolare, sul complesso dei dati contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A. e quindi sul complesso del bacino territoriale servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN è stato definito come da art. 13 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2022 e 31/12/2023 per gli anni 2024 e 2025;
- il valore lordo delle singole immobilizzazioni è stato considerato sulla base del costo storico, oltre eventuali variazioni e integrazioni successive; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito nel rispetto del comma 13.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili e ottemperando alle ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 13 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 14.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2022), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 dell'All. A;
- il tasso di remunerazione è stato assunto ai sensi dell'art. 14 MTR "Remunerazione del capitale";
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti secondo il comma 15.1 dell'All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il confronto tra il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 15.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;

- tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili (rif. 15.1 dell'All. A);
- gli "Accantonamenti – Acc" sono stati definiti come da comma 16.1 dell'All. A.

Nella predisposizione dei singoli TOOL di calcolo e determinazione dei PEF per comune, per la parte di competenza della scrivente società, abbiamo proposto valutazioni sul servizio, valori dei parametri e sulla valorizzazione dei fattori di sharing da sottoporre all'attenzione dell'Ente Territorialmente Competente.

Allegati alla relazione:

All.1 Relazione Casalasca - DATI PER H E COMPLESSIVI.pdf

All.2 Relazione Casalasca - DATI EFFICIENZA RD.pdf

All.3 Relazione Casalasca - CESPITI SERVIZIO RU.pdf

All.S1 Relazione Casalasca - SPAZZAMENTO PROGRAMMA E ZONE 2024

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'Ente territorialmente competente illustra, tra l'altro, le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (E)

5.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

ΣTa anno 2024 pari ad € 487.866,00;
 ΣTa anno 2025 pari ad € 502.876,00;
 $\Sigma T_{max a}$ anno 2024 pari ad € 446.774,00;
 $\Sigma T_{max a}$ anno 2025 pari ad € 457.943,00.

5.1.1. COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUeff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

L'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

γ_1 anno 2024 pari a -0,10;

¹ Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

γ 1 anno 2025 pari a -0,10.

γ 2 anno 2024 pari a -0,23;

γ 2 anno 2025 pari a -0,23.

5.1.2. COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente *QLa* assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ivi inclusi gli adeguamenti rispetto agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente *PGa* assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

Il valore del coefficiente *QLa* è stato definito dal Comune in qualità di Ente Territoriale competente, dopo confronto con il Gestore, nella misura dello 0,00%, in quanto si ritiene che non si debba intervenire per adeguarsi ai nuovi standard di qualità, atteso che lo schema regolatorio per la qualità, deliberato dal Comune, ricadeva nel livello qualitativo minimo.

QLa anno 2024 pari a 0,00%;

QLa anno 2025 pari a 0,00%.

5.1.3. COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Non avendo ricevuto alcuna richiesta di uscita dal servizio o di modifiche/cambi della tipologia delle attività industriali, si ritiene di determinare il coefficiente C116 nella misura dello 0,00%, pertanto nella misura minima prevista dal comma 4.4 del MTR-2, che prevede un range 0%;3%, in particolare:

C116 anno 2024 pari a 0,00%;

C116 anno 2025 pari a 0,00%;

5.1.4. COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

In considerazione dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023, riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione, si è ritenuto di valorizzare il coefficiente CRI nella misura del 2,50%.

Tale percentuale rientra pienamente nei limiti stabiliti dal comma 4.4 del MTR-2, ricompresi in un range 0%;7%. In particolare:

CRI anno 2024 pari a 2,50%;
CRI anno 2025 pari a 2,50%.

5.2. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà atto che non sono previsti costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

5.2.1. COMPONENTE PREVISIONALE CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico, per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2. COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

CQ costi operativi variabili previsionali anno 2024 pari ad € 932,00;

CQ costi operativi variabili previsionali anno 2025 pari ad € 932,00.

5.2.3. COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o entrambe le annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

Si è ritenuto di non valorizzare tali componenti di costo di natura previsionale, in particolare:

COI costi operativi incentivanti variabili anno 2024 pari a € 0,00;

COI costi operativi incentivanti variabili anno 2025 pari a € 0,00;

5.3. AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4. VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Fattore di sharing anno 2024 pari a 0,20;

Fattore di sharing anno 2025 pari a 0,20.

5.4.1. DETERMINAZIONE DEL FATTORE B

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

Fattore di Sharing B anno 2024 pari a 0,30;

Fattore di Sharing B anno 2025 pari a 0,30.

5.4.2. DETERMINAZIONE DEL FATTORE G

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

Fattore di Sharing *G* anno 2024 pari a 0,20;

Fattore di Sharing *G* anno 2025 pari a 0,20.

5.5 CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

$RCtot_{TV,a}$ anno 2024 pari ad € 0,00;

$RCtot_{TV,a}$ anno 2025 pari ad € 0,00.

$RCtot_{TF,a}$ anno 2024 pari ad € 1.051,00;

$RCtot_{TF,a}$ anno 2025 pari ad € 920,00.

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Il Comune, in qualità di Ente Territoriale competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, dopo confronto con il Gestore, ha individuato:

- il Coefficiente *QLa* nella misura dello 0,00% per gli anni 2024-2025, in quanto si ritiene che non si debba intervenire per adeguarsi ai nuovi standard di qualità, atteso che lo schema regolatorio per la qualità, deliberato dal Comune, ricadeva nel livello qualitativo minimo;
- il Coefficiente C116 nella misura dello 0,00% per gli anni 2024-2025, non avendo ricevuto alcuna richiesta di uscita dal servizio o di modifiche/cambi della tipologia delle attività.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Non si ritiene necessario il superamento del limite annuale di crescita delle entrate tariffarie, determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato, in quanto non sussistono situazioni di squilibrio economico e finanziario.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021⁶.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Anno 2024 (parte variabile) € 892,00;
Anno 2025 (parte variabile) € 240,00;

Anno 2024 (parte fissa) € 2.932,00;
Anno 2025 (parte fissa) € 2.296,00.

5.12 MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

L'articolo 8 dell'allegato alla delibera 389/2023/R/rif introduce un ulteriore parametro da determinare nella stesura del nuovo PEF 2024-2025, i cui effetti non incidono direttamente sulla determinazione dei costi ma, ad oggi, hanno solo un effetto statistico.

In particolare, per ciascun anno a, l'autorità vuole che il gestore beneficiario dei ricavi (AR) e (ARsc) determini il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

Tale indicatore evidenzia, pertanto, il rapporto qualitativo tra costi sostenuti e ricavi, ottenuto dalla gestione della raccolta differenziata limitatamente ai rifiuti da imballaggio.

In esito alla quantificazione del valore di partenza H , calcolato tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025.

Il Comune presenta un valore di partenza pari ad F , confermata per l'anno 2024, mentre per l'anno 2025 si tenderà a raggiungere la classe E come obiettivo di miglioramento.

⁶ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Allegato 3A) alla deliberazione del Consiglio Comunale
n.14 del 30.04.2024

ALLEGATO 3

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Gallone

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO FILIPPO BERTOLOTTI

NATO A BOZZOLO (MN)

IL 26/04/1980

RESIDENTE IN CASALMAGGIORE (CR), VIA PO, 8

IN QUALITÀ DI PROCURATORE SPECIALE DELLA SOCIETÀ CASALASCA SERVIZI S.P.A., GIUSTA PROCURA NOTARILE DEL DOTT. CARLO GUARDAMAGNA, RILASCIATA IN DATA 13/05/2022 REP. N. 75.450 RACCOLTA N. 13.236.

AVENTE SEDE LEGALE IN CASALMAGGIORE (CR), PIAZZA GARIBALDI, 26

E SEDE OPERATIVA A SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA 01059760197

TELEFAX 0375/311043 TELEFONO 0375/311042

INDIRIZZO E-MAIL casalascaservizi@legalmail.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 09/04/2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 09/04/2024

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.



COMUNE DI OSTIANO

(Provincia di Cremona)

Piazza Marconi, 5 – 26032 Ostiano (CR)

C.F. 00322970195 - P.I. 00322970195 - Tel. 0372-856912

pec: comune.ostiano@pec.regione.lombardia.it - e-mail: ragioneria@comune.ostiano.cr.it

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO POSIO CANZIO SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI OSTIANO

NATO A OSTIANO (CR)

IL 20.06.1952

RESIDENTE IN OSTIANO (CR) – VIA G.B. ROSA 38

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI OSTIANO

AVENTE SEDE LEGALE IN OSTIANO - PIAZZA MARCONI 5

CODICE FISCALE 00322970195 CODICE ISTAT 019064

TELEFONO 0372/856911 INDIRIZZO E-MAIL ragioneria@comune.ostiano.cr.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 11.03.2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

OSTIANO, 11.03.2024

IN FEDE

IL SINDACO

Posio Dott. Canzio





**RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI OSTIANO**

*Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF e alla
Deliberazione 389/2023/R/ RIF di ARERA*

Sommario

1. Premessa	3
2. Inquadramento normativo	3
3. Attività svolta	6
4. Esito dell'attività di validazione	7
4.1 <i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</i>	7
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti</i>	8
4.3 <i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</i>	10
4.4 <i>Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti</i>	10
5. Conclusioni	10

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta da PERK SOLUTION Srl in forza dell'incarico ricevuto dal COMUNE di OSTIANO per la validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2025 del servizio di gestione rifiuti.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione. L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

3

2. Inquadramento normativo

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR, introdotto da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2). L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

La deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR): in continuità con il precedente periodo regolatorio, il metodo MTR-2 prevede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti. L'MTR-2 ha previsto la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2022-2025, con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2024-2025.

Con la deliberazione 389/2023/R/RIF l'Autorità ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF, dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli

impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

Gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità per l'aggiornamento 2024-2025, sono stati:

- la deliberazione 10 ottobre 2023 n. 465/2023/R/RIF "Conferma delle misure di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196";
- la deliberazione 24 ottobre 2023 n. 487/2023/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/ RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione 06 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.

Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata; miglioramento della produttività; miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi; componenti di costo correlate alla qualità; il recupero dell'inflazione.

L'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie di riferimento di cui all'articolo 2 del MTR-2, avviene in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento n. 389/2023/R/ RIF, che afferiscono:

- a) alla riedizione del potere tariffario dell'Autorità, nei termini di cui all'Articolo 2, alla luce di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 7196/23 e in esito al riesame delle varie componenti di costo richiesto dalla sentenza da ultimo citata;
- b) agli adeguamenti contabili e monetari per l'aggiornamento dei costi riconosciuti di cui all'Articolo 3;
- c) al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4, anche tenuto conto del coordinamento con le misure introdotte sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, secondo quanto previsto all'Articolo 7;
- d) alle ulteriori regole per la determinazione dei costi riconosciuti di cui all'Articolo 5, con particolare riguardo a specifici profili per l'aggiornamento dei costi operativi incentivanti e delle componenti a conguaglio.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2024-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Il successivo Articolo 28 del MTR-2 stabilisce che:

«28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. »

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore CASALASCA SERVIZI S.p.A., utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 3 della medesima determinazione;
- il PEF del COMUNE di OSTIANO, predisposto utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 2 n. 1/DTAC/2023, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 4 della medesima determinazione;
- Prospetti di riconciliazione dati contabili Gestore: bilancio d'esercizio 2022, bilancio 2022 e preconsuntivo 2023 riclassificati, poste rettificative, dettaglio cespiti, driver di ribaltamento costi, dettaglio costi previsionali, dettaglio detrazioni determinazione 2/DRIF/2021 comma 1.4;
- Documentazione a supporto: Pef 2022/2025 approvato dal Comune di Ostiano, dettaglio costi ente;

L'attività di validazione si è sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 363/2021/R/RIF e dalla deliberazione 389/2023 R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dal MTR-2;
- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi;
- ✓ verifica costi d'uso del capitale;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance;
- ✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 1.4 della determinazione n. 02/DRIF/2021 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività

di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);

- ✓ verifica componenti a conguaglio;
- ✓ verifica sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica determinazione coefficiente di recupero della produttività;
- ✓ verifica componenti di costo previsionali;
- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF;
- ✓ verifica dell'equilibrio economico finanziario;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il COMUNE di OSTIANO ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla società CASALASCA SERVIZI SPA, società partecipata da Mantova Ambiente s.r.l. (ex TEA S.p.A.), da Aprica SpA (ex Linea Gestioni srl già ex AEM Cremona S.p.A.) e da 42 Amministrazioni Comunali.

Il contratto di servizio ha durata fino al 31/12/2025 e pertanto resta vigente per tutta la durata del secondo periodo regolatorio e del PEF 2022-2025.

La società si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. L'attività di gestione del servizio di igiene urbana viene svolta dalla Società nei Comuni soci mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, compresi i servizi integrativi di svuotamento dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, l'effettuazione delle raccolte differenziate in genere, lo spazzamento meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi e l'attività di gestione, pulizia e controllo dei punti di raccolta di ogni tipologia di rifiuto.

Il Comune si occupa della gestione diretta della TARI e gestione rapporto con gli utenti e del servizio di spazzamento strade.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili. In merito si riscontra che, come indicato nella relazione di accompagnamento al PEF, il Gestore utilizza un sistema di contabilità generale che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite, risultano previamente identificate le attività contabilmente separate (Servizio Integrato dei Rifiuti e altre Attività diverse), la struttura del piano dei conti di contabilità generale consente di identificare le poste rettificative di cui all'art. 1 comma 1 dell'Allegato A del MTR-2 e i driver di ribaltamento inerenti ai costi operativi e ai costi generali risultano puntualmente identificati. Nello specifico, la

ripartizione dei costi rilevanti derivanti da fonti contabili obbligatorie, per singola componente di attività e a monte della ripartizione per Bacino, è stata realizzata in base alle ore lavorate, all'utilizzo dei mezzi e relativi costi di gestione e manutenzione e, relativamente alle spese generali ed ai costi amministrativi, in base al peso economico di ogni singola attività sui singoli costi operativi.

La ripartizione delle singole componenti di costo per bacino di affidamento è stata determinata in base a: quantificazione dei servizi di raccolta RUR e RD realizzati (hh uomo/ hh mezzo), in rapporto alle specifiche contrattuali determinate dall'affidamento e verificati anche in base alla fatturazione; quantitativi dei rifiuti RUR e RD conferiti; gli abitanti e le utenze servite.

Per quanto attiene i driver di ribaltamento, il Gestore ha prodotto i relativi prospetti di riconciliazione delle singole voci.

I costi del Comune sono desunti dal rendiconto di gestione e sono stati quantificati in relazione alle attività svolte.

Con l'aggiornamento del Pef 2024-2025 si è proceduto con il conguaglio delle componenti di costo previsionali 2022-2023 e della componente Wacc. Non risultano ulteriori componenti da conguagliare.

A valere sulle annualità 2024 e 2025, sono previsti componenti di costi previsionali CQ che il Gestore ha puntualmente dettagliato nella propria relazione.

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR, le singole componenti di costo sono state giustificate e le poste rettificative di cui all'art. 1 comma 1 dell'Allegato A del MTR-2 sono state determinate.

La verifica svolta ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla società CASALASCA SERVIZI SPA e dal COMUNE di OSTIANO.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione n. 389/2023/R/RIF "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";
- Deliberazione 10 ottobre 2023 n. 465/2023/R/RIF "Conferma delle misure di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196";
- Deliberazione 24 ottobre 2023 n. 487/2023/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/ RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

- Determinazione 06 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

9

- Non ci sono stati avvicendamenti gestionali e pertanto non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti, non sono previsti ampliamenti del Perimetro Gestionale né ulteriori standard e livelli qualitativi migliorativi o ulteriori del servizio, non risultano valorizzati componenti di costo previsionali (COI) e non sono stati valorizzati i coefficienti PG e QL in relazione a modifiche del servizio;
- Non sono state valorizzate le componenti di costo CO₁₁₆, riconducibili alle disposizioni introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento;
- Risultano valorizzate dal gestore componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità approvati dall'Autorità con Deliberazione n. 15/2022/R/RFI del 18 gennaio 2022;
- L'ETC non ha valorizzato il coefficiente di recupero dell'inflazione;
- Per quanto riguarda i conguagli, risulta valorizzato il conguaglio dei costi previsionali 2022-2023 e il conguaglio della componente Wacc. Non risultano ulteriori componenti da conguagliare;
- L'ETC non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i proventi della vendita di materiali ed energia derivanti dai rifiuti e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e il contributo MIUR;
- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing secondo quanto previsto dal MTR-2;
- Detrazioni di cui al comma 4.6 deliberazione 363/2021/R/RIF: non risultano detrazioni ai sensi del comma 4.6;
- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe: le entrate tariffarie risultano entro il tetto massimo e sono pari ad € 446.774,00 nell'annualità 2024 e ad € 457.943,00 nell'annualità 2025;
- Risulta un delta non riconosciuto ($\sum T_a - \sum T_{max}$) posto a carico del gestore e del comune;

- L'ETC si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di recuperare negli anni successivi (post 2025) il delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$);
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 1/2023.

4.3 *Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore*

10

Nella relazione di accompagnamento al PEF è stata data evidenza del rispetto dell'equilibrio economico finanziario e, anche dagli elementi acquisiti, si riscontra l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.4 *Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti*

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2024-2025 del COMUNE di OSTIANO per gli importi che seguono:

PEF 2024-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 446.774,00

PEF 2024-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 457.943,00

La presente relazione viene trasmessa all'Ente Territorialmente Competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

Bologna, 29 aprile 2024

Perk Solution Srl
Dott. Pasquale Piperissa
(documento sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI OSTIANO

PROVINCIA DI CREMONA

Piazza Marconi n° 5 - 26032 OSTIANO (CR) –
Tel 0372/ 856911 – Fax 0372/840049 C.F./P.I. 00322970195
pec: comune.ostiano@pec.regione.lombardia.it

www.comune.ostiano.cr.it

RELAZIONE TECNICA AL
PIANO FINANZIARIO
PER L'APPLICAZIONE
T.A.R.I.
TASSA SUI RIFIUTI

annualità 2024-2025

1/2/2024

INDICE

1 IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO;

1.1 SPAZZAMENTO, LAVAGGIO ED OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI LUOGHI E SPAZI PUBBLICI PER LA COLLETTIVITA'

1.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA, UMIDA E MATERIALE A RIFIUTO DI TIPO "INGOMBRANTE"

1.2.1 Raccolta e servizi di pulizia di carattere "extra ordinario"

1.2.2 Fornitura del materiale per lo stoccaggio dei rifiuti

1.3 RACCOLTA DI MATERIALE DIFFERENZIATO

2 IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI MATERIALI RACCOLTI

3 I LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

3.1 OBIETTIVI ED INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

3.2 OBIETTIVI SOCIALI: LE CAMPAGNE INFORMATIVE

4 IL PIANO DI INVESTIMENTI, INTERVENTI E RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

5 GRADO DI COPERTURA FINANZIARIA

6 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

INTRODUZIONE

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (A.R.E.R.A.) con Delibera 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif., che, oltre a riportare gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, ha lo scopo di definire i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento.

La disciplina della TARI è contenuta nei commi dal 641 al 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), legge che al comma 704 ha abrogato il precedente tributo denominato TARES, introdotto nel 2013. Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa sui rifiuti e garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato, considerando che, ai sensi del comma 652 della citata Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., *“Nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27.12.2017 n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al d.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.”*

La TARI ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procede alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

La relazione tecnica qui riportata è parte descrittiva integrante ed essenziale a corredo del Piano Finanziario Servizio Rifiuti, annualità 2024, redatta ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27.04.1999, n° 158 *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”* del Comune di Ostiano, provincia di Cremona.

Va inoltre ben precisato che il presente Piano riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli “ex assimilabili” come previsto dall'Allegato L-quater del D.Lgs. 116/2020: solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e allo smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

L'allegato documentale di cui alla presente, è strutturato in modo da fornire informazioni tanto quantitative/operative (modalità di raccolta, tipologia di materiali raccolti, quantità di rifiuti raccolti, trattamento) tanto qualitative dei servizi erogati (obiettivi per la massimizzazione della raccolta

differenziata a discapito di quella indifferenziata, campagne di sensibilizzazione informative) dei servizi erogati.

Il servizio gestionale dei rifiuti urbani "ex assimilabili" del Comune di Ostiano, in conformità alle modalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), di cui al Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, è assunto con diritto di privativa dall'Amministrazione Comunale ed è gestito attraverso l'affidamento in appalto del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia del suolo pubblico.

Il Comune di Ostiano, che conta una popolazione censita di circa 2.784 abitanti, adotta un modello gestionale ed organizzativo per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani attraverso l'affidamento in concessione delle seguenti attività:

- Spazzamento, lavaggio ed opere di manutenzione ordinaria di luoghi e spazi pubblici per la collettività;
- Raccolta dei rifiuti solidi indifferenziati;
- Raccolta differenziata dei rifiuti.

Le modalità di raccolta adottate dalla municipalità, sono differenziate in base alla tipologia di materiale, dimensioni e natura; le modalità attualmente in uso sono le seguenti:

- Modalità di raccolta **porta a porta** per la frazione organica umida, carta e cartone, plastica, vetro, lattine oltre che per i rifiuti di tipologia indifferenziata;
- Modalità di raccolta attraverso appositi **contenitori stradali** per rifiuti speciali quali pile, medicinali ed indumenti;
- Modalità di raccolta di altre tipologie di rifiuti speciali attraverso il **CDR** (Centro Di Raccolta dei rifiuti, piazzola ecologica Comunale ubicata nella pubblica via Redezza.

Si precisa che la frequenza del prelievo dei suddetti Rifiuti Urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto e più puntualmente precisato nei capitoli successivi.

Tutte le attività inerenti il servizio di nettezza urbana sono affidate alla ditta Casalasca Servizi S.p.A., in forza del contratto sottoscritto dal presente Ente, Comune di Ostiano, individuato quale ente gestore dei servizi di raccolta dei materiali a rifiuto, in data 09/06/2009 e conseguente approvazione del Consiglio Comunale con delibera n. 21 del 18/04/2009, a durata venticinquennale e scadenza al 31/12/2025. ("OGGETTO: contratto di servizio relativo all'attività di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata nel Comune di Ostiano affidato alla società Casalasca Servizi S.p.A.: modifiche").

Con il modello gestionale ed organizzativo adottato, il Comune di Ostiano ha raccolto, nel corso dell'anno **2023**, un complessivo di **1.366.205,00 kg/anno di rifiuti solidi urbani differenziati**, che corrispondono al **69,6% del totale dei rifiuti prodotti**, registrando, in percentuale relativa, un leggero aumento rispetto ai dati forniti dall'azienda gestore per l'annualità 2022. I rifiuti differenziati sono avviati al riciclaggio attraverso conferimento in impianti specializzati.

Il servizio di Casalasca Servizi S.p.A. è svolto secondo le modalità di seguito descritte.

1 IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

1.1 SPAZZAMENTO, LAVAGGIO ED OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI LUOGHI E SPAZI PUBBLICI PER LA COLLETTIVITA'

Il Comune provvede alla conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione degli spazi urbani fruiti dalla collettività, attraverso pianificati e regolari interventi di manutenzione, tra i quali sono annoverati: spazzamento meccanico delle superfici stradali asfaltate, compresi i parcheggi; spazzamento manuale delle strade e dei marciapiedi e delle superfici inaccessibili ai mezzi meccanici quali i ponti, le scalinate, eccetera; spazzamento e pulizie di piste ciclo-pedonabili; svuotamento dei cestini raccogli rifiuti; raccolta delle foglie; vuotatura dei cestini porta rifiuti posizionati lungo le vie e strade comunali.

Non disponendo il Comune di Ostiano di personale proprio per gestire in forma diretta il servizio richiamato ed al fine di garantirne la continuità, si rende necessario provvedere all'affidamento del medesimo a ditta esterna avente comprovata esperienza e personale idoneo ad espletarlo, individuata nella società BRANCHI OLIVIERO (C.F. BRNLVR59M08B157B), con sede nel Comune di Montichiari (BS) in via San Giovanni n. 86.

1.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA, UMIDA E MATERIALE A RIFIUTO DI TIPO "INGOMBRANTE"

Le modalità di svolgimento del servizio di raccolta di cui al presente capoverso rimarranno *invariate* rispetto a quelle previste nell'anno precedente; la raccolta del materiale secco (i.e. "rifiuto indifferenziato") avverrà con cadenza settimanale, mentre quella relativa alla frazione organica con frequenza bi-settimanale (Sabato e Mercoledì) nel periodo estivo e settimanale (Sabato) invece nel periodo invernale.

Lo stoccaggio delle diverse frazioni avviene con differenti modalità: contenitore rigido per lo smaltimento della componente umida e sacchi per la componente secca; come già precedentemente riportato i rifiuti ingombranti sono indirizzati, a carico dell'utenza, presso la Piazzola Ecologica, Centro di Raccolta dei Rifiuti (CDR) del Comune di Ostiano, sita in via Redezza.

1.2.1 Raccolta e servizi di pulizia "extra ordinario"

In occasione di manifestazioni temporanee organizzate o co-organizzate dal Comune di Ostiano, quali mercatini, luna-park, giornate ecologiche, sagre e/o feste di paese, eventi sportivi, etc., l'organizzazione delle attività di pulizia e spazzamento in genere potrà essere modificata e integrata secondo le esigenze derivanti da tali eventi, previo accordo tra organizzatori ed Amministrazione.

In linea generale la strategia adottata dal Comune prevede il coinvolgimento attivo del personale organizzante gli eventi di interesse collettivo: in tali occasioni vengono infatti consegnati appositi contenitori sia per la raccolta della frazione secca indifferenziata, sia per quella delle frazioni recuperabili.

Per quanto concerne, invece, il recupero e lo smaltimento di rifiuti presenti in stato di abbandono in luoghi pubblici e/o aperti alla collettività, questi ultimi saranno interamente a carico del servizio di pulizia comunale.

1.2.2 Fornitura del materiale per lo stoccaggio dei rifiuti

Dall'anno 2002, il Comune di Ostiano si è dotato del servizio di smaltimento dei rifiuti domestici porta a porta ed ha provveduto per la raccolta delle differenti frazioni a rifiuto, alla distribuzione di contenitori (con volumetrie diverse in riferimento al numero di componenti del nucleo familiare, per utenti domestici, o in base al tipo di attività, per le aziende).

Il Comune si fa inoltre carico della fornitura, a titolo gratuito, per quanto riguarda contenitori aggiuntivi per le nuove utenze e la sostituzione per le utenze già attive in caso di danneggiamenti e/o rotture dei contenitori utilizzati.

L'acquisto dei sacchi in materiale tipo "Materbi" ovvero "bio - plastica biodegradabile e compostabile" per la raccolta della frazione organica e di quella del secco è invece a carico dell'utenza.

1.3 RACCOLTA DEL MATERIALE DIFFERENZIATO

La raccolta dei rifiuti differenziata è effettuata con le stesse modalità dell'anno precedente, puntualmente riassunte nella sottostante tabella. Sebbene sia attivo il servizio di raccolta a domicilio delle frazioni differenziate dei rifiuti, rimarrà sempre possibile per l'utenza il trasporto diretto di tutti i rifiuti urbani ed "ex assimilati", presso il Centro di Raccolta Comunale (CDR) di via Redezza.

Al fine di consolidare ed aumentare le percentuali di raccolta della frazione differenziata, il Centro di Raccolta Comunale riveste, per il Comune di Ostiano, un ruolo fondamentale: i privati cittadini possono conferirvi tutte le tipologie di materiale a rifiuto, mentre le aziende sono ammesse al solo smaltimento dei rifiuti urbani "ex assimilabili", come elencati nell'Allegato L-quater del D.Lgs. 116/2020.

La Piazzola Ecologica, al fine di mantenere un adeguato livello d'ordine, pulizia e sicurezza per la collettività, è dotata di uno specifico regolamento, qui di seguito riportato:

- Gli utenti devono trattenersi nell'area del Centro di Raccolta per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.
- I rifiuti voluminosi (es. rifiuti vegetali, ecc.) prima del conferimento devono essere ridotti in forma tale da ridurne, per quanto possibile, il volume.
- I rifiuti conferiti devono essere esenti da materiali estranei che ne possano compromettere il recupero.
- Tutti gli utenti che conferiscono i rifiuti presso il Centro di Raccolta possono essere sottoposti ad accertamenti qualitativi e/o quantitativi, sia al momento del conferimento che successivamente.

L'accesso al centro di raccolta rifiuti (area attrezzata) è consentito a tutte le utenze domestiche; il sito istituzionale del Comune di Ostiano alla pagina <https://comune.ostiano.cr.it/riciclaggio-rifiuti/> espone con chiarezza tutte le informazioni necessarie per un suo corretto utilizzo (orari, tipologie di rifiuti che possono essere ritirati, informative gestionali, ecc.).

<u>FRAZIONE DIFFERENZIATA</u> MATERIALE A RIFIUTO	<u>MODALITA'</u> DI RACCOLTA	<u>CADENZA TEMPORALE</u> DI RACCOLTA	<u>NOTE</u>
<u>CARTA E CARTONE</u> (Da conferire in sacchetti, contenitori di carta, oppure legati in pacchi.)	Modalità <u>PORTA A PORTA</u>	Cadenza <u>OGNI 2 SETTIMANE</u> (Lunedì)	
<u>PLASTICA</u> (Da conferirsi in sacchi, il più puliti possibile)	Modalità <u>PORTA A PORTA</u>	Cadenza <u>SETTIMANALE</u> (Lunedì)	
<u>VETRO, LATTINE E METALLI</u> (I contenitori ed i piccoli oggetto vanno conferiti in contenitori di proprietà forniti dal Comune, rigidi, da ritirare dopo lo svuotamento.)	Modalità <u>PORTA A PORTA</u>	Cadenza <u>OGNI 2 SETTIMANE</u> (Lunedì)	
<u>FRAZIONE UMIDA</u> (Da conferirsi in contenitori di proprietà forniti dal Comune, rigidi, da ritirarsi dopo svuotamento.)	Modalità <u>PORTA A PORTA</u>	Cadenza <u>SETTIMANALE (Sabato)</u> Febbraio-Marzo Ottobre-Dicembre Cadenza <u>BI - SETTIMANALE</u> Aprile-Settembre (Mercoledì - Sabato)	
<u>INDUMENTI</u>	Modalità <u>A CARICO DELL'UTENZA- CONTENITORI STRADALI</u>		La raccolta è affidata esclusivamente ad associazioni a carattere di volontariato (CARITAS CREMONESE ed HUMANITAS)
<u>PILE E MEDICINALI</u>	Modalità <u>A CARICO DELL'UTENZA- CONTENITORI PRESSO FARMACIA/RIVENDITORI</u>		

<u>INGOMBRANTI, VERDE, LEGNO, METALLO, TONER, OLI ESAUSTI MINERALI DA FRIGGITORIA, INERI, PNEUMATICI, rifiuti RAEE (APPARECCHIATURE ELETTRICHE ed ELETTRONICHE)</u>	Modalità <u>A CARICO DELL'UTENZA- CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI (CDR), piazzola ecologica di Via Redezza, Ostiano</u>		
---	---	--	--

2 IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI MATERIALI RACCOLTI

I materiali provenienti dalla raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido etc...) sono conferiti dal Comune di Ostiano ad aziende specializzate del territorio, queste ultime responsabili di una seconda selezione con conseguente riciclo oppure dell'invio del materiale non riciclabile a centri di termovalorizzazione o compostaggio.

Lo smaltimento dei rifiuti a secco viene invece effettuato presso l'impianto di termovalorizzazione del capoluogo di provincia, Cremona, sita in via Antico Budrio (CR) di proprietà della società Linea Ambiente s.r.l. con sede in via Mezzana 81 – 25038 Rovato (BS).

Lo smaltimento degli ingombranti avviene presso l'impianto della società A2A Recycling s.r.l. Con sede in via F.lli Beltrami 50/52 - Novate Milanese (MI) 20026, ubicato nella provincia limitrofa di Brescia, in Castenedolo, via Macina 66. In tale impianto i materiali a rifiuto sono sottoposti ad operazioni di selezione, trattamento, recupero e successivo riutilizzo.

La frazione organica, infine, viene raccolta, recuperata ed utilizzata per la produzione di materiale tipo "compost" dall'azienda sotto riportata nella tabella.

Ad integrazione di quanto sopra descritto, per l'anno corrente, i vari materiali a rifiuto sono conferiti alle seguenti aziende con relativi impianti di riciclaggi:

	AZIENDA INCARICATA DEL RECUPERO / SMALTIMENTO	IMPIANTO DI SMALTIMENTO
IMBALLAGGI IN PLASTICA	Casalasca Servizi SpA, Piazza Garibaldi, 26 26041 Casalmaggiore (CR)	Impianto di smistamento San Giovanni in Croce 26037 (CR), zona artigianale.
CARTA e CARTONE	Casalasca Servizi SpA, Piazza Garibaldi, 26 26041 Casalmaggiore (CR)	Impianto di smistamento San Giovanni in Croce 26037 (CR), zona artigianale.
VETRO e LATTINE	Casalasca Servizi SpA, Piazza Garibaldi, 26 26041 Casalmaggiore (CR)	Impianto di smistamento San Giovanni in Croce 26037 (CR), zona artigianale.

VERDE	Compostaggio Cremonese s.r.l., Via Colle Eghezzone, 2 26900 Lodi (LO)	Impianto di trattamento (sede operativa) Località Prato Vecchio di Tidolo S.P. 33 snc - 26048 Sospiro (CR)
	Azienda Agricola Ravara di Ancora Giordano Località Podere Ravara, 1 29010 Castelvetro P.no (PC)	Località Podere Ravara, 1 29010 Castelvetro P.no
UMIDO (FRAZIONE ORGANICA)	Compostaggio Cremonese s.r.l., Via Colle Eghezzone, 2 26900 Lodi (LO)	Impianto di trattamento (sede operativa) Località Prato Vecchio di Tidolo S.P. 33 snc - 26048 Sospiro (CR)
LEGNO	Gruppo Frati Luigi SpA, Via XX Settembre, 58 46030 Pomponesco (MN)	Impianto di trattamento (sede operativa) Via XX Settembre, 58 46030 Pomponesco (MN)
PILE ESAUSTE	Casalasca Servizi SpA, Piazza Garibaldi, 26 26041 Casalmaggiore (CR)	Impianto di smistamento San Giovanni in Croce 26037 (CR), zona artigianale.
FARMACI SCADUTI	Casalasca Servizi SpA, Piazza Garibaldi, 26 26041 Casalmaggiore (CR)	Impianto di smistamento San Giovanni in Croce 26037 (CR), zona artigianale.
ELETTRODOMESTICI	Centro di Coordinamento RAEE, Via Edmondo de Amicis, 51 20123 Milano (MI)	Impianto di raccolta Ostiano 26032 (CR), Piazzola Ecologica di via Redezza.
ACCUMULATORI AL PIOMBO	_____	_____
INDUMENTI	HUMANA People to People Italia ONLUS s.c.a.r.l., Via Bergamo 9 B-C 20006 Pregnana Milanese (MI)	

3 I LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

- ✓ Miglioramento costante nel livello di pulizia delle strade e del contesto urbano destinato alla collettività, unitamente al rafforzamento dei controlli indirizzati da un lato a combattere eventi di abbandono e/o smaltimento illegale di rifiuti domestici, industriali, artigianali, e dall'altro a prevenire fenomeni di "littering" ovvero malcostume che vede rifiuti gettati o abbandonati nelle pubbliche aree invece che negli appositi cestini dell'immondizia;
- ✓ Riduzione di produzione di RSU attraverso una campagna informativa e di sensibilizzazione quanto più chiara e capillare possibile rivolta a tutta la cittadinanza per un consolidamento e una spinta ulteriore verso la differenziazione dei rifiuti (separazione di carta, vetro, plastiche etc.). Il

raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione quantitativa del rifiuto, consentirebbe all'amministrazione comunale di rimodulare l'applicazione della tassazione vigente;

- ✓ Incrementare la quantità di RSU da differenziare in quanto lo smaltimento del rifiuto indifferenziato comporta ulteriori maggiorazioni di costi per il trasporto e smaltimento.
- ✓ Obiettivi per la gestione del ciclo di raccolta differenziata:
 - La raccolta del rifiuto già differenziato da parte del privato cittadino viene realizzata attraverso il sistema "porta a porta" per quanto riguarda carta e cartone, plastica, vetro e lattine, frazione del secco e umido.
 - La raccolta di pile, farmaci scaduti e frazione tessile dei rifiuti (indumenti) avviene attraverso la messa a disposizione di contenitori apposti lungo le strade e/o collocati in fregio a farmacie e rivenditori.
 - La raccolta di materiali / rifiuti ingombranti unitamente a batterie, toner, oli esausti, inerti, pneumatici, legno e metallo vengono conferiti presso la piazzola ecologica comunale.

3.1 OBIETTIVI ED INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

Nella seguente tabella si riportano i dati degli ultimi 5 anni, suddivisi in 3 diverse categorie che annoverano: quantità dei rifiuti complessiva, quantità della frazione indifferenziata (R.S.U.) complessivamente smaltita ed infine la quantità della frazione differenziata.

Questi dati quantitativi (in kg di rifiuti smaltiti) sono accompagnati dalla percentuale di variazione riferita al precedente anno, identificando quanto più puntualmente possibile, il trend dello smaltimento dei materiali e verificando la bontà delle misure adottate.

La Casalasca Servizi S.p.A., azienda incaricata della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, riporta quadrimestralmente un report circa la quantità di rifiuti raccolta, suddivisa per specifiche categorie identificate con i CODICI CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) ovvero un elenco dei codici di classificazione dei rifiuti, in ottemperanza alla direttiva 75/442/CEE.

Analizzando le statistiche sotto riportate si evince che, per l'anno appena passato, vi è stato un leggero aumento della percentuale di raccolta differenziata: da un punto di vista macro, le percentuali sotto riportate ed evidenziate in colore **ROSSO** evidenziano come, con particolare focus sull'ultimo quinquennio, si sia consolidato un trend virtuoso della raccolta di rifiuto differenziato, con una % sempre superiore al 65%, a partire dall'annualità 2019, ugualmente sintomatico dell'efficacia delle politiche e delle misure intraprese.

<u>ANNO ANALIZZATO</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
ABITANTI	2800	2776	2768	2731	2784
TOTALE RIFIUTI (kg)	1.420.663	1.463.880	1.411.908	1.290.249	1.366.205
% DI VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	-	+3.04%	-3,55%	-8,63%	+5,89%

QUANTITATIVO COMPLESSIVO INDIFFERENZIATO RACCOLTO (Kg) (Rifiuto "SECCO")	466.690	411.720	441.740	440.410	415.180
% di variazione rispetto all'anno precedente	-	-13,35%	+7,29%	-0,30%	-5,73%
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	953.973	1.025.160	970.168	849.839	951.025
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	67,15%	71,35%	68,71%	65,87%	69,61%
% di variazione rispetto all'anno precedente	-	+4,20%	-2,64%	-2,84	+4,04

Nel 2024 ci si pone l'obiettivo di migliorare ulteriormente la percentuale della raccolta differenziata, rispetto all'anno precedente.

3.2 OBIETTIVI SOCIALI: LE CAMPAGNE INFORMATIVE

Il coinvolgimento, l'educazione e la sensibilizzazione della collettività è un aspetto fondamentale per il miglioramento della qualità del trattamento dei rifiuti.

Casalasca Servizi S.p.A. ha manifestato la disponibilità per lo svolgimento di interventi di formazione su tematiche inerenti la corretta prassi e gestione della differenziazione dei rifiuti oltre che il contestuale decremento alla fonte della produzione dell'R.S.U.

Sul sito della Casalasca Servizi S.p.A. (<http://www.casalascaservizi.com/uploadcal/OSTIANO.pdf>) è scaricabile il calendario per la raccolta porta a porta dei rifiuti del Comune di Ostiano, per tutta la durata di validità dello stesso.

Il file, in formato .pdf, contiene altresì tutte le informazioni per realizzare una corretta ed adeguata differenziazione dei rifiuti, integrata con traduzioni in altre lingue (inglese, arabo ed indi) per favorire una maggiore capillarità informativa nel tessuto sociale delle minoranze linguistiche presenti attivamente nella comunità del paese.

Sono inoltre disponibili, sul sito istituzionale dell'azienda, sezioni informative riguardo al ciclo dello smaltimento dei rifiuti oltre che la Carta dei Servizi (<https://www.casalascaservizi.com/rifiutario/>) con precise e puntuali indicazioni sul trattamento e lo smistamento dello scarto differenziato.

4 IL PIANO DI INVESTIMENTI, INTERVENTI E RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Per l'anno corrente Casalasca Servizi S.p.A. non prevede l'acquisto di nuovi automezzi, materiali, programmi informatici, oltre che assunzione di nuovo personale, in quanto l'attuale organico operativo e di mezzi viene considerato dalla stessa già adeguato per i servizi da svolgere presso il Comune.

Non sono altresì previste modifiche significative al corpo dei servizi offerto, pertanto il Piano Finanziario dell'anno 2024, qui allegato, è stato redatto in linea con i costi relativi a tutti i servizi normalmente erogati dall'azienda.

5 GRADI DI COPERTURA FINANZIARIA

Il calcolo della tariffa T.A.R.I. per l'anno 2024 consentirà al Comune una copertura del 100% dei costi dei servizi erogati dalle varie aziende sopra menzionate per il ritiro e lo smaltimento del materiale a rifiuto.

Il grado di copertura per il passato anno è stato del 100%.

6 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Casalasca Servizi S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo; con riferimento altresì alla legittimità del titolo in forza del quale Casalasca Servizi S.p.A. svolge il servizio presso il Comune, non vi è nulla da segnalare in merito a ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Gianfranco Lini

A handwritten signature in blue ink, which appears to be 'Gianfranco Lini', written over the printed name and extending across the text 'IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA'.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to DOTT. POSIO CANZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. GALLONE GIUSEPPE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La suesesa deliberazione:

Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ostiano li

IL VICE SEGRETARIO

F.to DOTT. GALLONE GIUSEPPE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ostiano li

IL Vice Segretario

Dott. Gallone Giuseppe

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ostiano li

IL VICE SEGRETARIO

F.to DOTT. GALLONE GIUSEPPE